



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO

Eugenio AVETA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
183	26/03/2026	206	00	00

Oggetto:

D.G.R. 542 del 06-08-2025 - Profilo di OPERATORE SOCIO - SANITARIO (O.S.S.) - Accordo Repertorio Atti n. 175-CSR del 3 ottobre 2024 - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato - Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano - Revisione del profilo professionale di Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Approvazione schede descrittive di standard professionale e formativo di dettaglio - Tabelle di corrispondenza tra Unità di Competenza - Aree Disciplinari - Requisiti Docenti - Disciplina Laboratorio Specialistico.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'art. 19, stabilisce le condizionalità ex ante e, all'allegato XI, la condizionalità “10.3 *Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*”;
- b. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- c. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le “Key Competences” (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- d. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante “*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*”, a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di “*Formazione Professionale*”, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei “*Livelli Essenziali delle Prestazioni*”;
- e. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- f. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, tra l'altro, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- g. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, prevede che “*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*”, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- h. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- i. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013;
- j. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;
- k. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;

- l. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b), così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le *“Disposizioni regionali per la formazione professionale”*;
- m. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la *“definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali”* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un’adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- p. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *“Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali, e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017”*;
- q. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove *“Linee guida per l’accreditamento delle Agenzie Formative”*;
- r. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 dispone *“Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016”*;
- s. la Deliberazione di G.R. n. 486 del 24/09/2024 approva nuove *“Linee guida per la Formazione Professionale: progettazione e gestione dei percorsi formativi - monitoraggio e controlli - esami finali?”*;
- t. il Decreto Dirigenziale n.1065 del 17/10/2019 reca l’approvazione dei *“Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania”*;
- u. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l’approvazione del *“Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF monitoraggio;*
- v. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l’approvazione del *“Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate”*;
- w. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 reca *“Approvazione format certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi.”*;
- x. il Decreto Dirigenziale n. 187 del 15/03/2023 approva *“Principi metodologici e standard di processo per l’aggiornamento e la manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni”*;
- y. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;

PREMESSO, altresì, che

- a. la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*, all’art. 8, dispone che *“Le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale e disciplinano l’integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all’attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria di cui all’articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;

- b. la Legge 11 gennaio 2018, n. 3, reca *“Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”*, all’articolo 5, comma 5, stabilisce che *“il profilo di operatore socio-sanitario è compreso nell’area professionale delle professioni sociosanitarie di cui all’articolo 3-octies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- c. la Legge 1° febbraio 2006, n. 43, reca *“Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali”*, all’articolo 1, comma 2, conferma *“la competenza delle regioni nell’individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie come definite dal comma 1 del medesimo articolo, ossia quelle infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001”*;
- d. l’Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, individua la figura e il relativo profilo professionale dell’operatore socio-sanitario e definisce l’ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- e. la Legge regionale 14 ottobre 2006, n. 21, reca *“Programma di formazione professionale per operatore socio-sanitario per soggetti non dipendenti da strutture sanitarie”* dispone che: *“Le strutture sanitarie pubbliche della Regione, già sedi didattiche di attività formative socio sanitarie, di educazione continua in medicina, del corso di formazione specifica in medicina generale, nonché di lauree triennali in ambito sanitario, nel rispetto della circolare assessorile n.2659/sp/02 e del decreto dirigenziale n. 63 del 28 ottobre 2005, in conformità all’accordo tra il Ministero della sanità, il Ministero per la solidarietà sociale, le regioni e province del 22 febbraio 2001 e della Delibera di G.R. n. 995 del 28 luglio n. 2005, devono avviare la fase di qualificazione di operatore socio-sanitario anche di soggetti non dipendenti di strutture sanitarie pubbliche o private”*;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 3956 del 07/08/2001 recepisce l’Accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001;
- g. la Deliberazione di G.R. n. 2843 del 08/10/2003 approva il dossier completo delle professioni sociali, tra cui la Qualificazione di Operatore socio-sanitario;
- h. la Deliberazione di G.R. n. 45 del 21/01/2005 approva il catalogo dei percorsi di formazione professionale autofinanziati, nonché gli indirizzi operativi per il loro svolgimento;
- i. la Deliberazione di G.R. n. 995 del 28/07/2005 dispone l’avvio delle attività di formazione inerenti al profilo di Operatore socio-sanitario a beneficio del personale dipendente e non dipendente da strutture sanitarie private accreditate e non accreditate dal Servizio Sanitario Regionale;

DATO ATTO che

- a. l’Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 3 ottobre 2024 - ha revisionato il profilo professionale dell’Operatore socio - sanitario quale operatore di interesse sanitario di cui alla legge 1° febbraio 2006, n. 43, istituito con il precedente Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR – il quale svolge attività dirette a soddisfare i bisogni primari della persona, nell’ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l’autonomia dell’utente, anche in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all’assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi - professionale;
- b. l’Accordo - Repertorio Atti n. 261/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 18 dicembre 2024 - ha modificato l’Accordo Rep. n. 175/CSR del 03/10/2024, prevedendo che *“I corsi di formazione vengono attuati nell’ambito*

delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente oppure con oneri a carico dei soggetti fruitori degli stessi o con entrambe le modalità.”;

- c. ai sensi dell'art. 22 del sopra indicato Accordo del 03/10/2024 - Rep. Atti n. 175/CSR, a partire dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al successivo articolo 23, è prevista la disapplicazione del precedente Accordo del 22/02/2001 - Rep. Atti 1161/CSR, nonché l'obbligo di concludere - entro i 24 mesi successivi - i corsi di formazione già autorizzati dalle singole Regioni e Province autonome;
- d. il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 142 del 21 giugno 2025, ha recepito l'Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR;
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 542 del 06/08/2025 ha recepito l'Accordo Repertorio Atti n. 175-CSR del 3 ottobre 2024, prevedendo altresì che l'erogazione dei percorsi formativi inerenti al profilo di: “Operatore socio - sanitario” possa essere effettuata dalle Agenzie Formative accreditate ai sensi della sopra indicata DGR 136/2022;

DATO ATTO, altresì, che

- a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - comprende gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali (ordinarie e regolamentate) afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
- b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 (Dispositivo SCRIVERE), della DGR 415/2019 e della DGR 314/2024 (Aggiornamento ed integrazione Dispositivo SCRIVERE) in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;

VALUTATO che

- a. al fine di garantire un'adeguata qualità formativa dei percorsi da avviarsi, con riferimento al profilo di “Operatore Socio – Sanitario”, l'Amministrazione regionale reputa opportuno prevedere che ciascun Soggetto Attuatore:
 - a.1 si doti di laboratorio specialistico contenente attrezzature e materiali di consumo congrui rispetto alla tipologia di formazione pratico-laboratoriale da effettuarsi durante lo svolgimento del monte ore di esercitazioni pratiche;
 - a.2 adotti procedure di controllo della convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale dei singoli discenti, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO;
 - a.3 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, dell'Accordo del 03/10/2024, pianifichi l'organizzazione della fase di tirocinio prevedendo più esperienze, in modo da garantire l'acquisizione delle competenze nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e/o scolastici, da svolgersi presso gli enti pubblici e/o privati autorizzati e/o accreditati, nonché mediante predisposizione di specifico “Progetto formativo individuale di tirocinio”;

- b. risulta opportuno procedere con l'istituzione di elenchi di soggetti idonei ad accogliere gli allievi durante la fase del tirocinio nei diversi contesti: sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e/o scolastico, con la precisazione che il tirocinio in contesto sanitario (a titolo di esempio Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Cliniche) debba avere una durata non inferiore alle 300 ore;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. nell'ambito delle attività di manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali (RRTQ) istituito a mezzo della D.G.R. 223/2014, con il supporto della Fondazione IFEL Campania nell'ambito del Piano Regionale di *“Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell’Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l’intero quadro normativo”* - progetto denominato: *“Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027”* in breve: *“SVCC Campania - Fase II 2024/2027”*, sono state predisposte/aggiornate le schede descrittive dello standard professionale e formativo (ex **Allegato A**) del profilo di *“Operatore socio - sanitario”* afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n.19 - SERVIZI SOCIO-SANITARI nonché:
- la Tabella di Corrispondenza tra Unità di Competenza (UC) e Aree Disciplinari (ex **Allegato B**);
 - la Tabella di Corrispondenza tra Aree Disciplinari e Requisiti dei docenti (ex **Allegato C**);
 - l'Elenco attrezzature e materiali di consumo necessari alla costituzione di un laboratorio specialistico obbligatorio per lo svolgimento delle attività pratico-laboratoriali nell'ambito dei percorsi per la formazione di *“Operatori Socio - Sanitari”* (ex **Allegato D**);

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare le schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio del profilo di *“Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)”* afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 19 - Servizi Socio-Sanitari - che, allegata al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- b. dover approvare la Tabella di Corrispondenza tra Unità di Competenza (UC) e Aree Disciplinari che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);
- c. dover approvare la Tabella di Corrispondenza tra Aree Disciplinari e Requisiti dei Docenti che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato C**);
- d. dover approvare l'elenco attrezzature e materiali di consumo necessari alla costituzione di un laboratorio specialistico obbligatorio per lo svolgimento delle attività pratico-laboratoriali nell'ambito dei percorsi per la formazione di *“Operatori Socio - Sanitari”* che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);
- e. dover disporre che ciascun Soggetto Attuatore:
- e.1 si doti di un laboratorio specialistico contenente attrezzature e materiali di consumo congrui rispetto alla tipologia di formazione pratico-laboratoriale da effettuarsi durante lo svolgimento del monte ore di esercitazioni pratiche di cui al sopra indicato Allegato D;
 - e.2 adotti procedure di controllo della convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale dei singoli discenti, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO;

- e.3 pianifichi l'organizzazione della fase di tirocinio prevedendo più esperienze, in modo da garantire l'acquisizione delle competenze nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e/o scolastici, da svolgersi presso gli enti pubblici e/o privati autorizzati e/o accreditati, nonché mediante predisposizione di specifico "Progetto formativo individuale di tirocinio";
- f. dover procedere con l'istituzione di elenchi di soggetti idonei ad accogliere gli allievi durante la fase del tirocinio nei diversi contesti: sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e/o scolastico, con la precisazione che il tirocinio in contesto sanitario (a titolo di esempio Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Cliniche) debba avere una durata non inferiore alle 300 ore;
- g. dover rinviare a successivo atto l'istituzione degli elenchi di cui al punto precedente;
- h. dover disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione "Pubblica" della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: capire.regione.campania.it;
- i. dover disporre il caricamento del medesimo standard professionale sulla piattaforma denominata "Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni" nell'ambito del Repertorio Nazionale - sezione "Atlante e Professioni" - accessibile al link: <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/>;

VISTI

- gli atti e i documenti richiamati in premessa;
- la nota prot. 0286484 del 19/03/2026 della Direzione Generale Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport;
- la nota prot. 0303969 del 25/03/2026 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 206.03.00 - Formazione Professionale - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del medesimo settore e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio del profilo di "Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.)" afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 19 - Servizi Socio-Sanitari - che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale **(Allegato A)**;
2. di approvare la Tabella di Corrispondenza tra Unità di Competenza (UC) e Aree Disciplinari che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato B)**;
3. di approvare la Tabella di Corrispondenza tra Aree Disciplinari e Requisiti dei Docenti che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato C)**;
4. di approvare l'elenco attrezzature e materiali di consumo necessari alla costituzione di un laboratorio specialistico obbligatorio per lo svolgimento delle attività pratico-laboratoriali nell'ambito dei percorsi per la formazione di "Operatori Socio - Sanitari" che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale **(Allegato D)**;
5. di disporre che ciascun Soggetto Attuatore:
 - 5.1 si doti di un laboratorio specialistico contenente attrezzature e materiali di consumo congrui rispetto alla tipologia di formazione pratico-laboratoriale da effettuarsi durante lo svolgimento del monte ore di esercitazioni pratiche di cui al sopra indicato Allegato D;

- 5.2 adottare procedure di controllo della convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale dei singoli discenti, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO;
- 5.3 pianificare l'organizzazione della fase di tirocinio prevedendo più esperienze, in modo da garantire l'acquisizione delle competenze nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e/o scolastici, da svolgersi presso gli enti pubblici e/o privati autorizzati e/o accreditati, nonché mediante predisposizione di specifico *“Progetto formativo individuale di tirocinio”*;
6. di procedere con l'istituzione di elenchi di soggetti idonei ad accogliere gli allievi durante la fase del tirocinio nei diversi contesti: sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e/o scolastico, con la precisazione che il tirocinio in contesto sanitario (a titolo di esempio Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Cliniche) debba avere una durata non inferiore alle 300 ore;
7. di rinviare a successivo atto l'istituzione dell'elenco/degli elenchi di cui al punto precedente;
8. di disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione “Pubblica” della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: capire.regione.campania.it;
9. di disporre il caricamento del medesimo standard professionale sulla piattaforma denominata “Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni” nell'ambito del Repertorio Nazionale - sezione “**Atlante e Professioni**” - accessibile al link: <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/>;
10. di trasmettere il presente atto:
- 10.1 all'Assessorato al Lavoro e alla Formazione;
- 10.2 al Dirigente del Settore Formazione Professionale - Codice 206-03-00 per gli adempimenti consequenziali;
- 10.3 al Dirigente della UOS Politiche per la formazione autofinanziata - Codice 206-03-02 - per quanto di competenza;
- 10.4 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



Allegato A

Standard Professionale e Formativo di dettaglio

SEP 19 - SERVIZI SOCIO-SANITARI

1. Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024 (EQF 3)

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.19.01.22 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica in struttura (Ospedale o RSA) ADA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate ADA.19.02.17 - Assistenza primaria e cura dei bisogni dell'utente in strutture semiresidenziali e residenziali ADA.19.02.14 - Servizi assistenziali di supporto a soggetti in condizioni disagiate (mensa, trasporto sociale, distribuzione beni prima necessità, servizi di igiene alla persona)
Processo	Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Assistenza socio-sanitaria alle pratiche infermieristiche Erogazione di servizi assistenziali domiciliari Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziale e residenziali
Descrizione sintetica della qualificazione	L'operatore socio-sanitario è l'operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43. L'operatore socio-sanitario è l'operatore che svolge attività finalizzate a soddisfare i bisogni primari e favorire il benessere e l'autonomia delle persone assistite in ambito sanitario, socio- sanitario e sociale. L'operatore socio-sanitario svolge la propria attività in collaborazione con il professionista sanitario o sociale di riferimento, e in integrazione con gli altri operatori sanitari e sociali. La collaborazione si realizza attraverso piani e programmi, nonché strumenti di integrazione professionale definiti dal professionista responsabile in base al grado di complessità e stabilità sanitaria e socio-assistenziale della persona assistita. L'operatore socio-sanitario opera nei contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, presso i servizi e le strutture ospedaliere e distrettuali, territoriali, residenziali, semi-residenziali, presso le strutture scolastiche, le strutture penitenziarie, in strutture psichiatriche e setting ambulatoriali, a domicilio dell'assistito nonché presso ulteriori contesti che in ragione dell'evoluzione delle organizzazioni e delle necessità assistenziali potranno necessitare della presenza dell'operatore socio-sanitario.
Referenziazione ATECO 2007	Q.86.10.10 - Ospedali e case di cura generici Q.86.10.20 - Ospedali e case di cura specialistici Q.86.10.30 - Istituti, cliniche e policlinici universitari Q.86.10.40 - Ospedali e case di cura per lunga degenza Q.86.90.29 - Altre attività paramediche indipendenti nca Q.87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani Q.87.20.00 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Q.87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Regolamentata	SI
Referenziazione ISTAT CP2021	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali 8.1.5.2.0 - Portantini e professioni assimilate
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana (4045) 2. Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona (4046) 	

3. Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale (4047)
4. Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori (4048)

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana
Livello EQF	3
Descrizione della performance da osservare	Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana mediante: il supporto alla mobilità, cura personale, alimentazione, comfort e riposo; la promozione dell'autonomia e del rispetto della dignità e privacy; l'attenzione alle differenze individuali; la comunicazione efficace con la persona e i caregiver.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgere attività finalizzate al mantenimento di: postura, deambulazione, mobilizzazione, spostamenti/trasferimenti anche utilizzando ausili, protesi e ortesi prescritti. 2. Svolgere attività finalizzate alla cura del corpo e igiene personale, vestizione, alimentazione e idratazione ed espletamento delle funzioni di eliminazione con un approccio finalizzato al mantenimento dell'autonomia dell'assistito. 3. Supportare la persona assistita nelle attività di vita quotidiane inclusa l'effettuazione di acquisti di cibo, vestiario e altri beni di prima necessità. 4. Attuare pratiche per favorire l'igiene del sonno e del riposo. 5. Favorire il comfort ambientale. 6. Realizzare le attività relative alle proprie competenze rispettando i valori guida collegati alla soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana: la dignità, riservatezza e privacy, il rispetto della volontà, tutela della dignità della persona assistita. 7. Contribuire nella realizzazione delle attività al rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere. 8. Interagire con la persona assistita/caregiver utilizzando stile comunicativo o tecniche di contatto adeguati alle loro capacità, disabilità e caratteristiche personali, anche con l'ausilio di strumenti.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cura del corpo e igiene nelle diverse fasi di vita, principali condizioni cliniche e livelli di autonomia/dipendenza. Procedure per la cura del corpo e igiene. 2. Elementi di normalità e alterazioni della nutrizione. Principi nutritivi, caratteristiche nutrizionali, igiene degli alimenti e delle miscele nutrizionali. Modalità di conservazione degli alimenti, preparazione, distribuzione del pasto nei diversi contesti e attività di supporto all'assunzione in sicurezza di alimenti e di liquidi, anche per via enterale. 3. Elementi di normalità e alterazioni della funzione di eliminazione, relativi dispositivi di raccolta. Presidi per l'eliminazione urinaria e fecale negli assistiti con limitazione della mobilità. 4. Movimento e attività fisica. Interventi di supporto al movimento della persona dipendente o parzialmente dipendente. 5. Interventi di supporto al riposo e sonno nei vari contesti. 6. Procedure per il posizionamento, mobilizzazione, trasferimenti e deambulazione della persona assistita. 7. Prevenzione dei rischi conseguenti alla ridotta attività fisica. 8. Caratteristiche del microclima e azioni per il comfort ambientale. 9. Concetti e principi di deontologia, etica e bioetica, anche in riferimento a tematiche specifiche: - diritti della persona e i diritti del malato in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere; - informazione e il consenso informato; - riservatezza e segreto professionale; - libertà di movimento e contenzione evitabile; - accanimento terapeutico, direttive anticipate di trattamento e differenza tra eutanasia e suicidio assistito; - donazione d'organi e tessuti. 10. La comunicazione e la relazione nel processo assistenziale. Le reazioni alla malattia e i meccanismi di difesa nelle varie fasi di vita. 11. Metodi e tecniche comunicativo-relazionali per favorire il comfort e il coinvolgimento della persona assistita e della famiglia alle procedure assistenziali. La comunicazione con la persona con declino cognitivo, con delirium, afasica e con eminegligenza. La comunicazione infantilizzante. 12. Fraseologia minima in lingua inglese/veicolare finalizzata all'ambito assistenziale di competenza.
Referenziazione ISTAT CP2021	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

	8.1.5.2.0 - Portantini e professioni assimilate
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - RA.19.02.17.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando le modalità più idonee di inserimento all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali - RA.19.02.17.2 - RA2: Supportare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, fornendo assistenza nello svolgimento delle diverse attività, curando gli aspetti relativi alla sicurezza e accompagnandolo all'esterno del centro o della struttura - RA.19.02.15.2 - RA2: Aiutare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, collaborando alla pulizia e al riordino della casa e degli indumenti e accompagnando l'utente negli spostamenti per necessità mediche e personali e nel disbrigo di pratiche/commissioni - RA.19.02.14.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando il grado di disagio e le modalità di accesso ai servizi - RA.19.01.22.3 - RA3: Svolgere la pulizia, la sanificazione e il riordino degli ambienti, sulla base dei protocolli e delle procedure previste, osservando la corretta applicazione della normativa sull'igiene e la sicurezza degli ambienti e attivando eventuali interventi di piccola manutenzione - RA.19.02.17.3 - RA3: Sorvegliare l'utente all'interno della struttura curando gli aspetti socio-relazionali e quelli relativi alla sicurezza e applicando tecniche di intervento o di primo soccorso sulla base del monitoraggio dello stato psicofisico dell'utente - RA.19.01.22.1 - RA1: Assistere i pazienti supportandoli durante le visite, eseguendo il trasporto nei diversi spostamenti, distribuendo i pasti e aiutandoli nell'espletamento delle funzioni primarie - RA.19.01.22.2 - RA2: Collaborare con gli infermieri in base alle prescrizioni ricevute, curando il rifornimento di farmaci e dei materiali necessari alle terapie, trasportando provette o materiali diagnostici, sorvegliando l'assunzione delle terapie ed effettuando il ritiro di referti medici - RA.19.02.14.2 - RA2: Erogare servizi di supporto (erogazione di pasti, esecuzione del trasporto sociale, distribuzione dei beni di prima necessità, erogazione di servizi di igiene alla persona, ecc.) sulla base del disagio rilevato e la presa in carico di specifici fabbisogni - RA.19.02.15.3 - RA3: Impegnare l'utente in attività ludiche ed educative in base alle condizioni psico-fisiche e a quanto previsto nel progetto individualizzato incoraggiando l'autonomia, l'autostima e la fiducia in se stesso - RA.19.02.15.1 - RA1: Facilitare le relazioni dell'utente in base alle condizioni psico-fisiche favorendo la socializzazione e svolgendo attività di supporto informativo alla famiglia di appartenenza
Attività	<ul style="list-style-type: none"> 4840 - Assistenza dei pazienti durante le visite mediche, gli esami, le terapie, ecc. 4843 - Esecuzione del trasporto dei pazienti nei diversi spostamenti (es. sala operatoria, locali adibiti a terapie mediche, ecc.) 4844 - Coadiuvazione dell'attività degli infermieri (es. gestione del rifornimento farmaci, trasporto provette o materiale diagnostico, pulizia strumentazioni, ecc.) 4845 - Esecuzione della distribuzione dei pasti ai pazienti 4846 - Fornitura di supporto al paziente nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità 4847 - Svolgimento della pulizia, sanificazione e riordino degli ambienti (es. stanze di degenza, locali adibiti a terapie o esami diagnostici, ecc.) 4848 - Verifica della corretta applicazione della normativa sull'igiene e sicurezza degli ambienti 4849 - Ritiro dei referti medici presso i laboratori dell'ospedale 4850 - Realizzazione della manutenzione ordinaria su attrezzature, impianti o macchinari, ecc. 4851 - Applicazione dei protocolli e delle procedure per la disinfezione, la sterilizzazione e la decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari 5014 - Supporto informativo/formativo alla famiglia d'appartenenza 5015 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità, assunzione del cibo, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità dell'utente 5016 - Collaborazione nella pulizia e riordino della casa e degli indumenti 5017 - Partecipazione alla gestione delle scorte della casa (es. alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitario, ecc.) 5018 - Attività di supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni 5019 - Collaborazione alle attività di assistenza socio sanitaria (es. primo soccorso, controllo dello stato di salute, collaborazione con la famiglia e altri interlocutori per i servizi di assistenza, ecc.) 5020 - Svolgimento di attività di supporto relazionale con sostegno all'inserimento e/o

reinserimento socio-comunicativo con l'esterno

5021 - Accompagnamento negli spostamenti per necessità mediche e/o personali

5022 - Realizzazione di attività educative e ludiche

5041 - Accoglienza e inserimento dell'utente all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali

5042 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, assunzione cibo, assistenza alla vestizione, ecc.) all'interno della struttura semiresidenziali e residenziali

5043 - Realizzazione del monitoraggio dello stato psico-fisico (es. aspetti sanitari, situazioni di sofferenza, aspetti socio-relazionali, ecc.)

5044 - Accompagnamento degli utenti all'esterno del centro o della struttura (es. servizi di trasporto, soggiorni esterni, eventi sportivi, ecc.)

5045 - Sorveglianza e vigilanza dell'utente all'interno della struttura

5046 - Assistenza nelle attività motorie

5047 - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza dell'utente

5048 - Applicazione di tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti

6420 - Valutazione del diritto di accesso dell'utente al servizio (es. carico familiare, livello di emarginazione, risorse presenti, ecc.)

6421 - Analisi dei bisogni/disagi dell'utente

6422 - Erogazione di pasti in mensa (esclusa quella scolastica) a soggetti con basso reddito o che si trovano in condizioni disagiate

6423 - Esecuzione del trasporto sociale (escluso quello scolastico) per persone a ridotta mobilità per menomazione fisica o psichica

6424 - Distribuzione dei beni di prima necessità (es. pasti, medicinali, vestiario, ecc.) in luoghi prefissati

6425 - Supporto alla fruizione dei servizi di igiene alla persona

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona
Livello EQF	3
Descrizione della performance da osservare	Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona mediante: l'applicazione di tecniche di pulizia, disinfezione e sterilizzazione di materiali e dispositivi; la gestione dei rifiuti; la prevenzione delle infezioni; l'adozione di comportamenti per la tutela della salute e sicurezza.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare misure di prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali al fine di garantire la sicurezza della persona assistita e dell'ambiente. 2. Eseguire attività per la pulizia, disinfezione, sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi e per la loro conservazione, secondo procedure in uso. 3. Effettuare la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente. 4. Svolgere attività di pulizia, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti, a domicilio o nelle strutture di cura, se funzionali alla prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali, alla promozione della sicurezza e al raggiungimento degli obiettivi di cura. 5. Attuare comportamenti idonei per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misure standard per la prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali: catena infettiva, igiene delle mani, appropriatezza e modalità di utilizzo dei sistemi barriera (guanti, protezione vie aeree...), manipolazione in sicurezza aghi e taglienti. Raccolta e stoccaggio dei rifiuti non sanitari e dei rifiuti sanitari in base alle normative vigenti. 2. Misure ambientali: pulizia, sanificazione e disinfezione. 3. Ricondizionamento di strumenti e attrezzature utilizzate per l'assistenza e procedure per la sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi/presidi riutilizzabili. 4. Stoccaggio e conservazione di presidi, attrezzature e strumenti medico-sanitari e medicinali. 5. Misure e procedure di prevenzione basate sulla modalità di trasmissione: trasmissione da contatto, trasmissione da droplet, trasmissione via aerea. 6. Percorso pulito/sporco e ciclo della biancheria. 7. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro; sorveglianza sanitaria. 8. Principali rischi lavorativi nelle attività sanitarie (movimentazione manuale dei carichi, radiazioni ionizzanti, biologico, chimico) e misure di prevenzione. 9. Prevenzione e misure di protezione degli incendi. 10. Norme di sicurezza nell'utilizzo di gas medicali. 11. Rischio elettrico e misure di prevenzione degli incidenti. 12. Prevenzione dello stress lavoro-correlato, lavoro a turni, mobbing/molestie.
Referenziazione ISTAT CP2021	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali 8.1.5.2.0 - Portantini e professioni assimilate
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - RA.19.02.17.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando le modalità più idonee di inserimento all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali - RA.19.02.17.2 - RA2: Supportare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, fornendo assistenza nello svolgimento delle diverse attività, curando gli aspetti relativi alla sicurezza e accompagnandolo all'esterno del centro o della struttura - RA.19.02.15.2 - RA2: Aiutare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, collaborando alla pulizia e al riordino della casa e degli indumenti e accompagnando l'utente negli spostamenti per necessità mediche e personali e nel disbrigo di pratiche/commissioni - RA.19.02.14.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando il grado di disagio e le modalità di accesso ai servizi - RA.19.02.17.3 - RA3: Sorvegliare l'utente all'interno della struttura curando gli aspetti socio-relazionali e quelli relativi alla sicurezza e applicando tecniche di intervento o di primo soccorso sulla base del monitoraggio dello stato psicofisico dell'utente - RA.19.01.22.1 - RA1: Assistere i pazienti supportandoli durante le visite, eseguendo il trasporto nei diversi spostamenti, distribuendo i pasti e aiutandoli nell'espletamento delle funzioni primarie

	<p>- RA.19.01.22.2 - RA2: Collaborare con gli infermieri in base alle prescrizioni ricevute, curando il rifornimento di farmaci e dei materiali necessari alle terapie, trasportando provette o materiali diagnostici, sorvegliando l'assunzione delle terapie ed effettuando il ritiro di referti medici</p> <p>- RA.19.02.14.2 - RA2: Erogare servizi di supporto (erogazione di pasti, esecuzione del trasporto sociale, distribuzione dei beni di prima necessità, erogazione di servizi di igiene alla persona, ecc.) sulla base del disagio rilevato e la presa in carico di specifici fabbisogni</p> <p>- RA.19.01.22.3 - RA3: Svolgere la pulizia, la sanificazione e il riordino degli ambienti, sulla base dei protocolli e delle procedure previste, osservando la corretta applicazione della normativa sull'igiene e la sicurezza degli ambienti e attivando eventuali interventi di piccola manutenzione</p> <p>- RA.19.02.15.3 - RA3: Impegnare l'utente in attività ludiche ed educative in base alle condizioni psico-fisiche e a quanto previsto nel progetto individualizzato incoraggiando l'autonomia, l'autostima e la fiducia in se stesso</p> <p>- RA.19.02.15.1 - RA1: Facilitare le relazioni dell'utente in base alle condizioni psico-fisiche favorendo la socializzazione e svolgendo attività di supporto informativo alla famiglia di appartenenza</p>
Attività	<p>4840 - Assistenza dei pazienti durante le visite mediche, gli esami, le terapie, ecc.</p> <p>4843 - Esecuzione del trasporto dei pazienti nei diversi spostamenti (es. sala operatoria, locali adibiti a terapie mediche, ecc.)</p> <p>4844 - Coadiuvazione dell'attività degli infermieri (es. gestione del rifornimento farmaci, trasporto provette o materiale diagnostico, pulizia strumentazioni, ecc.)</p> <p>4845 - Esecuzione della distribuzione dei pasti ai pazienti</p> <p>4846 - Fornitura di supporto al paziente nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità</p> <p>4847 - Svolgimento della pulizia, sanificazione e riordino degli ambienti (es. stanze di degenza, locali adibiti a terapie o esami diagnostici, ecc.)</p> <p>4849 - Ritiro dei referti medici presso i laboratori dell'ospedale</p> <p>4850 - Realizzazione della manutenzione ordinaria su attrezzature, impianti o macchinari, ecc.</p> <p>5014 - Supporto informativo/formativo alla famiglia d'appartenenza</p> <p>5015 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità, assunzione del cibo, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità dell'utente</p> <p>5016 - Collaborazione nella pulizia e riordino della casa e degli indumenti</p> <p>5017 - Partecipazione alle gestione delle scorte della casa (es. alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitario, ecc.)</p> <p>5018 - Attività di supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni</p> <p>5019 - Collaborazione alle attività di assistenza socio sanitaria (es. primo soccorso, controllo dello stato di salute, collaborazione con la famiglia e altri interlocutori per i servizi di assistenza, ecc.)</p> <p>5020 - Svolgimento di attività di supporto relazionale con sostegno all'inserimento e/o reinserimento socio-comunicativo con l'esterno</p> <p>5021 - Accompagnamento negli spostamenti per necessità mediche e/o personali</p> <p>5022 - Realizzazione di attività educative e ludiche</p> <p>5041 - Accoglienza e inserimento dell'utente all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali</p> <p>5042 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, assunzione cibo, assistenza alla vestizione, ecc.) all'interno della struttura semiresidenziali e residenziali</p> <p>5043 - Realizzazione del monitoraggio dello stato psico-fisico (es. aspetti sanitari, situazioni di sofferenza, aspetti socio-relazionali, ecc.)</p> <p>5044 - Accompagnamento degli utenti all'esterno del centro o della struttura (es. servizi di trasporto, soggiorni esterni, eventi sportivi, ecc.)</p> <p>5045 - Sorveglianza e vigilanza dell'utente all'interno della struttura</p> <p>5046 - Assistenza nelle attività motorie</p> <p>5047 - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza dell'utente</p> <p>5048 - Applicazione di tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti</p> <p>6420 - Valutazione del diritto di accesso dell'utente al servizio (es. carico familiare, livello di emarginazione, risorse presenti, ecc.)</p> <p>6421 - Analisi dei bisogni/disagi dell'utente</p> <p>6422 - Erogazione di pasti in mensa (esclusa quella scolastica) a soggetti con basso reddito o che si trovano in condizioni disagiate</p> <p>6423 - Esecuzione del trasporto sociale (escluso quello scolastico) per persone a ridotta</p>

	mobilità per menomazione fisica o psichica 6424 - Distribuzione dei beni di prima necessità (es. pasti, medicinali, vestiario, ecc.) in luoghi prefissati 6425 - Supporto alla fruizione dei servizi di igiene alla persona
--	---

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale
Livello EQF	3
Descrizione della performance da osservare	Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale mediante: l'utilizzo di materiali e apparecchi elettromedicali; la rilevazione e la registrazione dei parametri vitali; l'applicazione di procedure di cura e prevenzione dei rischi; il supporto alle attività quotidiane e alla partecipazione sociale.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura. 3. Attuare procedure per lo stoccaggio di dispositivi, medicinali e altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza. 4. Prelevare campioni biologici la cui raccolta non richiede manovre invasive e provvedere alla loro conservazione e trasporto, se previsto. 5. Effettuare la preparazione di provette, etichette e compilare la modulistica per le parti di competenza. 6. Rilevare e registrare parametri vitali, segni e sintomi di alterazione, anche con l'utilizzo di monitor multiparametrici. 7. Collaborare alla rilevazione di altri dati funzionali alla definizione del bisogno assistenziale mediante l'applicazione di scale di valutazione validate per personale di supporto. 8. Collaborare nel fornire informazioni ad assistiti e caregiver per l'appropriata fruizione dei servizi socio-sanitari e assistenziali. 9. Rilevare le necessità/bisogni assistenziali e attuare interventi assistenziali rispetto alle attività di vita quotidiana alle persone assistite con specifiche problematiche. 10. Collaborare alla cura della salma e provvedere al suo trasferimento. 11. Attuare misure per la riduzione del rischio di cadute, lesioni, sindrome da allettamento e altri rischi correlati alle caratteristiche delle persone assistite, secondo procedure in uso. 12. Rilevare e registrare, secondo procedure in uso, quantità e qualità delle escrezioni sostituendo al bisogno i dispositivi di raccolta. 13. Eseguire medicazioni semplici e bendaggi, secondo procedure in uso. 14. Sostenere, compensare o sostituire, nelle situazioni a bassa complessità assistenziale e stabilità clinica, assistiti e famigliari nello svolgimento di attività di autocura, intervenendo direttamente anche nella preparazione e nell'assunzione di terapia farmacologica, con la supervisione e indicazioni operative dell'infermiere o del medico. 15. Partecipare ai programmi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute in base alle rispettive competenze. 16. Realizzare attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale, secondo procedure in uso. 17. Attuare misure di primo soccorso e pronto intervento, secondo procedure in uso. 18. Supportare la persona assistita nelle interazioni personali, nel mantenere i rapporti parentali e amicali e i ritmi di vita-lavoro/scuola-tempo libero. 19. Supportare la persona assistita a partecipare ad attività ricreative finalizzate al mantenimento/sviluppo dell'integrazione sociale. 20. Aiutare la persona assistita a mantenere pratiche religiose e spirituali. 21. Aiutare la persona assistita nel disbrigo di pratiche burocratiche e nell'accesso a servizi. 22. Collaborare alla realizzazione di attività di animazione e di socializzazione rivolte ai singoli e a gruppi.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Preparazione di materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Procedure che prevedono l'utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso. 3. Procedure non invasive per la raccolta di campioni biologici. 4. Modalità di predisposizione di dispositivi per raccolta di campioni biologici con impiego di dati anagrafici; conservazione e sicurezza nel trasporto dei campioni. 5. Salute e malattia. 6. Concetti delle varie forme di trattamento: farmacologico/chirurgico/radioterapico, dietetico, attività fisica. Approccio terapeutico, palliativo, riabilitativo alla persona con malattia cronica.

	<ol style="list-style-type: none"> 7. Anatomia e fisiologia dei principali apparati e strutture corporee (muscolo-scheletrico, respiratorio, cardiocircolatorio, gastro-intestinale, urinario, genitale e riproduttivo, cute e annessi). 8. Principali alterazioni e manifestazioni: disidratazione, malnutrizione in eccesso/difetto, dispnea, cianosi, apnea, cefalea, nausea e vomito, prurito, singhiozzo, angina, edema, trombosi, ipertensione/ipotensione arteriosa, ittero, ematemesi, ascite, pirosi gastrica, tremore, declino cognitivo (elenco non esaustivo). 9. Procedure per la rilevazione di parametri vitali. 10. Segnali di "allerta". 11. I bisogni della persona nelle varie fasi di vita e nelle varie culture. 12. Rilevazione di dati utili alla definizione dei bisogni assistenziali. 13. Organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali equipe assistenziale nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, integrazione con la famiglia, la comunità e le associazioni di volontariato. 14. Il ruolo della famiglia, del caregiver e della rete sociale. 15. Attività di assistenza nelle più comuni situazioni di bisogno: - I bisogni della persona e della famiglia/caregiver, le necessità di aiuto collegati alle ADL, servizi e reti territoriali in specifiche situazioni assistenziali: disabilità, demenza, Parkinson, ictus; - Intervento chirurgico, procedure assistenziali di base nelle fasi pre, intra e post operatoria, mantenimento dell'asepsi chirurgica; - Il processo di invecchiamento declino cognitivo e le conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. 16. Principali manifestazioni cliniche delle demenze e del morbo di Parkinson, supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, le modalità relazionali con l'assistito e la famiglia, ruolo e attivazione della rete sociale. 17. Principali bisogni e problemi di salute della persona con disabilità in età evolutiva e adulta. 18. Le dipendenze patologiche, servizi per le dipendenze, strategie di recupero terapeutico. 19. Stereotipi e pregiudizi sui disturbi psichiatrici, organizzazione dei servizi di salute mentale e principali manifestazioni cliniche e segni di allerta, il lavoro d'equipe in psichiatria. 20. La prevenzione degli incidenti domestici. 21. Disagio sociale-emarginazione, principali interventi di assistenza socio-assistenziale. 22. Cure di fine vita, approccio alla persona morente e supporto alle persone coinvolte nei processi di perdita e lutto, sintomatologia comune nella persona morente e attività di supporto. 23. Pratiche di cura della salma nel rispetto della multiculturalità. 24. Procedure per la prevenzione dei rischi di cadute, lesioni (da pressione, da lacerazione e stiramento, da dislocazione di dispositivi), sindrome da allettamento. 25. Le escrezioni e relativi sistemi di drenaggio e procedure di raccolta. 26. Procedure di medicazione e bendaggio. 27. Le principali attività di autocura: attività fisica, alimentazione, igiene, autogestione di ausili e dispositivi. 28. Forme farmaceutiche, modalità di assunzione della terapia farmacologica frequentemente auto-gestita. 29. Principali attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute. 30. Principali attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale: attività fisica, orientamento alla realtà, attività manuali. 31. Principali situazioni che richiedono primo intervento: - posizioni di sicurezza; procedure di BLS-D; - sicurezza e comfort nel trasporto della persona traumatizzata; - principi della chiamata in situazioni di emergenza; - il servizio di emergenza territoriale e intra-ospedaliero. 32. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. 33. Modelli familiari e impatto del caregiving sulla famiglia. 34. Attività e tecniche di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni. 35. Caratteristiche e finalità delle attività ludico-espressive. 36. Attività di animazione, risorse e figure coinvolte. 37. Pratiche religiose e significato della spiritualità.
Referenziazione ISTAT CP2021	<p>5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali 8.1.5.2.0 - Portantini e professioni assimilate</p>
Risultati attesi	<p>- RA.19.02.17.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando le modalità più idonee di inserimento all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali</p>

	<p>- RA.19.02.17.2 - RA2: Supportare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, fornendo assistenza nello svolgimento delle diverse attività, curando gli aspetti relativi alla sicurezza e accompagnandolo all'esterno del centro o della struttura</p> <p>- RA.19.02.15.2 - RA2: Aiutare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, collaborando alla pulizia e al riordino della casa e degli indumenti e accompagnando l'utente negli spostamenti per necessità mediche e personali e nel disbrigo di pratiche/commissioni</p> <p>- RA.19.02.14.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando il grado di disagio e le modalità di accesso ai servizi</p> <p>- RA.19.01.22.3 - RA3: Svolgere la pulizia, la sanificazione e il riordino degli ambienti, sulla base dei protocolli e delle procedure previste, osservando la corretta applicazione della normativa sull'igiene e la sicurezza degli ambienti e attivando eventuali interventi di piccola manutenzione</p> <p>- RA.19.02.17.3 - RA3: Sorvegliare l'utente all'interno della struttura curando gli aspetti socio-relazionali e quelli relativi alla sicurezza e applicando tecniche di intervento o di primo soccorso sulla base del monitoraggio dello stato psicofisico dell'utente</p> <p>- RA.19.01.22.1 - RA1: Assistere i pazienti supportandoli durante le visite, eseguendo il trasporto nei diversi spostamenti, distribuendo i pasti e aiutandoli nell'espletamento delle funzioni primarie</p> <p>- RA.19.01.22.2 - RA2: Collaborare con gli infermieri in base alle prescrizioni ricevute, curando il rifornimento di farmaci e dei materiali necessari alle terapie, trasportando provette o materiali diagnostici, sorvegliando l'assunzione delle terapie ed effettuando il ritiro di referti medici</p> <p>- RA.19.02.14.2 - RA2: Erogare servizi di supporto (erogazione di pasti, esecuzione del trasporto sociale, distribuzione dei beni di prima necessità, erogazione di servizi di igiene alla persona, ecc.) sulla base del disagio rilevato e la presa in carico di specifici fabbisogni</p> <p>- RA.19.02.15.3 - RA3: Impegnare l'utente in attività ludiche ed educative in base alle condizioni psico-fisiche e a quanto previsto nel progetto individualizzato incoraggiando l'autonomia, l'autostima e la fiducia in se stesso</p> <p>- RA.19.02.15.1 - RA1: Facilitare le relazioni dell'utente in base alle condizioni psico-fisiche favorendo la socializzazione e svolgendo attività di supporto informativo alla famiglia di appartenenza</p>
<p>Attività</p>	<p>4840 - Assistenza dei pazienti durante le visite mediche, gli esami, le terapie, ecc.</p> <p>4843 - Esecuzione del trasporto dei pazienti nei diversi spostamenti (es. sala operatoria, locali adibiti a terapie mediche, ecc.)</p> <p>4844 - Coadiuvazione dell'attività degli infermieri (es. gestione del rifornimento farmaci, trasporto provette o materiale diagnostico, pulizia strumentazioni, ecc.)</p> <p>4845 - Esecuzione della distribuzione dei pasti ai pazienti</p> <p>4846 - Fornitura di supporto al paziente nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità</p> <p>4847 - Svolgimento della pulizia, sanificazione e riordino degli ambienti (es. stanze di degenza, locali adibiti a terapie o esami diagnostici, ecc.)</p> <p>4848 - Verifica della corretta applicazione della normativa sull'igiene e sicurezza degli ambienti</p> <p>4849 - Ritiro dei referti medici presso i laboratori dell'ospedale</p> <p>4850 - Realizzazione della manutenzione ordinaria su attrezzature, impianti o macchinari, ecc.</p> <p>4851 - Applicazione dei protocolli e delle procedure per la disinfezione, la sterilizzazione e la decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari</p> <p>5014 - Supporto informativo/formativo alla famiglia d'appartenenza</p> <p>5015 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità, assunzione del cibo, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità dell'utente</p> <p>5016 - Collaborazione nella pulizia e riordino della casa e degli indumenti</p> <p>5017 - Partecipazione alle gestione delle scorte della casa (es. alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitario, ecc.)</p> <p>5018 - Attività di supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni</p> <p>5019 - Collaborazione alle attività di assistenza socio sanitaria (es. primo soccorso, controllo dello stato di salute, collaborazione con la famiglia e altri interlocutori per i servizi di assistenza, ecc.)</p> <p>5020 - Svolgimento di attività di supporto relazionale con sostegno all'inserimento e/o reinserimento socio-comunicativo con l'esterno</p> <p>5021 - Accompagnamento negli spostamenti per necessità mediche e/o personali</p> <p>5022 - Realizzazione di attività educative e ludiche</p> <p>5041 - Accoglienza e inserimento dell'utente all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali</p>

	<p>5042 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, assunzione cibo, assistenza alla vestizione, ecc.) all'interno della struttura semiresidenziali e residenziali</p> <p>5043 - Realizzazione del monitoraggio dello stato psico-fisico (es. aspetti sanitari, situazioni di sofferenza, aspetti socio-relazionali, ecc.)</p> <p>5044 - Accompagnamento degli utenti all'esterno del centro o della struttura (es. servizi di trasporto, soggiorni esterni, eventi sportivi, ecc.)</p> <p>5045 - Sorveglianza e vigilanza dell'utente all'interno della struttura</p> <p>5046 - Assistenza nelle attività motorie</p> <p>5047 - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza dell'utente</p> <p>5048 - Applicazione di tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti</p> <p>6420 - Valutazione del diritto di accesso dell'utente al servizio (es. carico familiare, livello di emarginazione, risorse presenti, ecc.)</p> <p>6421 - Analisi dei bisogni/disagi dell'utente</p> <p>6422 - Erogazione di pasti in mensa (esclusa quella scolastica) a soggetti con basso reddito o che si trovano in condizioni disagiate</p> <p>6423 - Esecuzione del trasporto sociale (escluso quello scolastico) per persone a ridotta mobilità per menomazione fisica o psichica</p> <p>6424 - Distribuzione dei beni di prima necessità (es. pasti, medicinali, vestiario, ecc.) in luoghi prefissati</p> <p>6425 - Supporto alla fruizione dei servizi di igiene alla persona</p>
--	--

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori
Livello EQF	3
Descrizione della performance da osservare	Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori mediante: la raccolta e condivisione di dati; la segnalazione di anomalie; l'uso di strumenti comunicativi per la continuità delle cure; la collaborazione ai piani di lavoro e alla valutazione della qualità del servizio.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare e registrare dati e osservazioni sugli effetti delle attività svolte, segnalando ai professionisti di riferimento le anomalie o le circostanze che possono influire sull'assistenza, considerando i feedback dell'assistito. 2. Utilizzare strumenti comunicativi e informativi all'interno del contesto in cui svolge la propria attività anche per assicurare la continuità delle cure. 3. Collaborare alla definizione dei piani di lavoro per quanto di competenza. 4. Collaborare ai processi di valutazione della qualità del servizio, per quanto di propria competenza, proponendo azioni di miglioramento relative al proprio ambito di attività. 5. Contribuire alla formazione di personale in tirocinio e all'inserimento dei neoassunti, per quanto di competenza. 6. Utilizzare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali, interagendo con gli altri operatori riconoscendo il proprio e altrui ruolo.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diritto costituzionale alla salute. 2. Principali riferimenti legislativi sul sistema sanitario nazionale/regionale/provinciale. 3. Profilo e metodi di lavoro in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale. 4. Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e con il privato. Diritti e doveri del dipendente. 5. Responsabilità civile/penale/disciplinare. 6. Il lavoro in autonomia, in collaborazione con supervisione. 7. Ambito di competenza dei professionisti che compongono le equipe nei diversi contesti. 8. Trasmissione di informazioni e strumenti operativi, strumenti informatici. 9. Il progetto assistenziale individualizzato (PAI). 10. La comunicazione e la relazione professionale. Le dinamiche dei gruppi. Stili comunicativi e integrazione nei gruppi. I conflitti nell'ambiente di lavoro. 11. Sistemi informatizzati di comunicazione nei servizi socio-sanitari.
Referenziazione ISTAT CP2021	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali 8.1.5.2.0 - Portantini e professioni assimilate
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - RA.19.02.17.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando le modalità più idonee di inserimento all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali - RA.19.02.17.2 - RA2: Supportare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, fornendo assistenza nello svolgimento delle diverse attività, curando gli aspetti relativi alla sicurezza e accompagnandolo all'esterno del centro o della struttura - RA.19.02.15.2 - RA2: Aiutare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, collaborando alla pulizia e al riordino della casa e degli indumenti e accompagnando l'utente negli spostamenti per necessità mediche e personali e nel disbrigo di pratiche/commissioni - RA.19.02.14.1 - RA1: Verificare i fabbisogni dell'utente a partire dai dati rilevati nei colloqui di accoglienza, valutando il grado di disagio e le modalità di accesso ai servizi - RA.19.01.22.3 - RA3: Svolgere la pulizia, la sanificazione e il riordino degli ambienti, sulla base dei protocolli e delle procedure previste, osservando la corretta applicazione della normativa sull'igiene e la sicurezza degli ambienti e attivando eventuali interventi di piccola manutenzione - RA.19.02.17.3 - RA3: Sorvegliare l'utente all'interno della struttura curando gli aspetti socio-relazionali e quelli relativi alla sicurezza e applicando tecniche di intervento o di primo soccorso sulla base del monitoraggio dello stato psicofisico dell'utente - RA.19.01.22.1 - RA1: Assistere i pazienti supportandoli durante le visite, eseguendo il trasporto nei diversi spostamenti, distribuendo i pasti e aiutandoli nell'espletamento delle funzioni primarie

	<p>- RA.19.01.22.2 - RA2: Collaborare con gli infermieri in base alle prescrizioni ricevute, curando il rifornimento di farmaci e dei materiali necessari alle terapie, trasportando provette o materiali diagnostici, sorvegliando l'assunzione delle terapie ed effettuando il ritiro di referti medici</p> <p>- RA.19.02.14.2 - RA2: Erogare servizi di supporto (erogazione di pasti, esecuzione del trasporto sociale, distribuzione dei beni di prima necessità, erogazione di servizi di igiene alla persona, ecc.) sulla base del disagio rilevato e la presa in carico di specifici fabbisogni</p> <p>- RA.19.02.15.3 - RA3: Impegnare l'utente in attività ludiche ed educative in base alle condizioni psico-fisiche e a quanto previsto nel progetto individualizzato incoraggiando l'autonomia, l'autostima e la fiducia in se stesso</p> <p>- RA.19.02.15.1 - RA1: Facilitare le relazioni dell'utente in base alle condizioni psico-fisiche favorendo la socializzazione e svolgendo attività di supporto informativo alla famiglia di appartenenza</p>
Attività	<p>4840 - Assistenza dei pazienti durante le visite mediche, gli esami, le terapie, ecc.</p> <p>4843 - Esecuzione del trasporto dei pazienti nei diversi spostamenti (es. sala operatoria, locali adibiti a terapie mediche, ecc.)</p> <p>4844 - Coadiuvazione dell'attività degli infermieri (es. gestione del rifornimento farmaci, trasporto provette o materiale diagnostico, pulizia strumentazioni, ecc.)</p> <p>4845 - Esecuzione della distribuzione dei pasti ai pazienti</p> <p>4846 - Fornitura di supporto al paziente nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità</p> <p>4847 - Svolgimento della pulizia, sanificazione e riordino degli ambienti (es. stanze di degenza, locali adibiti a terapie o esami diagnostici, ecc.)</p> <p>4848 - Verifica della corretta applicazione della normativa sull'igiene e sicurezza degli ambienti</p> <p>4849 - Ritiro dei referti medici presso i laboratori dell'ospedale</p> <p>4850 - Realizzazione della manutenzione ordinaria su attrezzature, impianti o macchinari, ecc.</p> <p>4851 - Applicazione dei protocolli e delle procedure per la disinfezione, la sterilizzazione e la decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari</p> <p>5014 - Supporto informativo/formativo alla famiglia d'appartenenza</p> <p>5015 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, vestizione, mobilità, assunzione del cibo, ecc.) in relazione ai gradi di inabilità dell'utente</p> <p>5016 - Collaborazione nella pulizia e riordino della casa e degli indumenti</p> <p>5017 - Partecipazione alle gestione delle scorte della casa (es. alimentari, medicinali, materiali igienico-sanitario, ecc.)</p> <p>5018 - Attività di supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni</p> <p>5019 - Collaborazione alle attività di assistenza socio sanitaria (es. primo soccorso, controllo dello stato di salute, collaborazione con la famiglia e altri interlocutori per i servizi di assistenza, ecc.)</p> <p>5020 - Svolgimento di attività di supporto relazionale con sostegno all'inserimento e/o reinserimento socio-comunicativo con l'esterno</p> <p>5021 - Accompagnamento negli spostamenti per necessità mediche e/o personali</p> <p>5022 - Realizzazione di attività educative e ludiche</p> <p>5041 - Accoglienza e inserimento dell'utente all'interno del centro o della struttura semiresidenziali e residenziali</p> <p>5042 - Svolgimento di attività di supporto nell'espletamento delle funzioni primarie (es. igiene personale, assunzione cibo, assistenza alla vestizione, ecc.) all'interno della struttura semiresidenziali e residenziali</p> <p>5043 - Realizzazione del monitoraggio dello stato psico-fisico (es. aspetti sanitari, situazioni di sofferenza, aspetti socio-relazionali, ecc.)</p> <p>5044 - Accompagnamento degli utenti all'esterno del centro o della struttura (es. servizi di trasporto, soggiorni esterni, eventi sportivi, ecc.)</p> <p>5045 - Sorveglianza e vigilanza dell'utente all'interno della struttura</p> <p>5046 - Assistenza nelle attività motorie</p> <p>5047 - Cura degli aspetti relativi alla sicurezza dell'utente</p> <p>5048 - Applicazione di tecniche di primo soccorso in caso di malore/infortunio degli utenti</p> <p>6420 - Valutazione del diritto di accesso dell'utente al servizio (es. carico familiare, livello di emarginazione, risorse presenti, ecc.)</p> <p>6421 - Analisi dei bisogni/disagi dell'utente</p> <p>6422 - Erogazione di pasti in mensa (esclusa quella scolastica) a soggetti con basso reddito o che si trovano in condizioni disagiate</p> <p>6423 - Esecuzione del trasporto sociale (escluso quello scolastico) per persone a ridotta mobilità per menomazione fisica o psichica</p>

	6424 - Distribuzione dei beni di prima necessità (es. pasti, medicinali, vestiario, ecc.) in luoghi prefissati 6425 - Supporto alla fruizione dei servizi di igiene alla persona
--	---

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Qualificazione	Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024
Denominazione Standard Formativo	Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024
Durata percorso Formativo	1 anni
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 19 - Servizi socio-sanitari
Area di Attività	ADA.19.01.22 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica in struttura (Ospedale o RSA) ADA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate ADA.19.02.17 - Assistenza primaria e cura dei bisogni dell'utente in strutture semiresidenziali e residenziali ADA.19.02.14 - Servizi assistenziali di supporto a soggetti in condizioni disagiate (mensa, trasporto sociale, distribuzione beni prima necessità, servizi di igiene alla persona)
Processo	Erogazione di interventi tecnici sanitari e parasanitari Erogazione di interventi nei servizi sociali
Sequenza di processo	Assistenza socio-sanitaria alle pratiche infermieristiche Erogazione di servizi assistenziali domiciliari Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi, socio-ricreativi e assistenziali in strutture semi-residenziali e residenziali
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024
Descrizione qualificazione	L'operatore socio-sanitario è l'operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43. L'operatore socio-sanitario è l'operatore che svolge attività finalizzate a soddisfare i bisogni primari e favorire il benessere e l'autonomia delle persone assistite in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale. L'operatore socio-sanitario svolge la propria attività in collaborazione con il professionista sanitario o sociale di riferimento, e in integrazione con gli altri operatori sanitari e sociali. La collaborazione si realizza attraverso piani e programmi, nonché strumenti di integrazione professionale definiti dal professionista responsabile in base al grado di complessità e stabilità sanitaria e socio-assistenziale della persona assistita. L'operatore socio-sanitario opera nei contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, presso i servizi e le strutture ospedaliere e distrettuali, territoriali, residenziali, semi-residenziali, presso le strutture scolastiche, le strutture penitenziarie, in strutture psichiatriche e setting ambulatoriali, a domicilio dell'assistito nonché presso ulteriori contesti che in ragione dell'evoluzione delle organizzazioni e delle necessità assistenziali potranno necessitare della presenza dell'operatore socio-sanitario.
Referenziazione ATECO 2007	Q.86.10.10 - Ospedali e case di cura generici Q.86.10.20 - Ospedali e case di cura specialistici Q.86.10.30 - Istituti, cliniche e policlinici universitari Q.86.10.40 - Ospedali e case di cura per lunga degenza Q.86.90.29 - Altre attività paramediche indipendenti nca Q.87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani Q.87.20.00 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti Q.87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili Q.87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale Q.88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili Q.88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
Referenziazione ISTAT CP2021	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali 8.1.5.2.0 - Portantini e professioni assimilate

Codice ISCED-F 2013	0921 Care of the elderly and of disabled adults
Ulteriori indicazioni per l'e-learning	Conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome", è consentito l'utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico (225 ore). Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (180 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (45 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione.
Durata minima complessiva del percorso (ore)	1000
Durata minima di aula (ore)	450
Durata minima laboratorio (ore)	100
Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)	0
Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula	225
Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula	0
Durata minima tirocinio curriculare ore	450
Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)	550
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Per l'accesso ai corsi di operatore socio-sanitario è richiesto il compimento del 18° anno di età alla data di iscrizione al corso e il possesso del diploma del primo ciclo di istruzione. Chi ha conseguito il titolo di studio all'estero di pari livello deve presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente o corrispondente, che attesti il livello di scolarizzazione e deve possedere certificazione di competenza/attestazione linguistica della lingua italiana orale e scritta equivalente al livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue o altra attestazione valida ai sensi degli accordi vigenti. Sono esonerati dalla presentazione del predetto certificato, i cittadini stranieri che sono in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo scolastico o di un titolo di studio di livello superiore conseguito in Italia. I criteri di svolgimento delle prove di ammissione sono definiti dalla Regione Campania con specifico atto.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli	Le metodologie didattiche devono favorire l'apprendimento mediante approccio interattivo, privilegiando una didattica basata sulla problematizzazione di casistica specifica che favorisca l'integrazione tra conoscenze teoriche e pratiche. In ottemperanza al DPCM 25 marzo 2025, di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 175/CSR del 3 ottobre 2024, lo Standard Formativo si compone di quattro unità di competenza afferenti a due ambiti didattici: uno relativo alle competenze di base e uno relativo alle competenze professionalizzanti. L'ambito delle competenze di base ha una durata minima di 200 ore di teoria, mentre l'ambito delle competenze professionalizzanti prevede almeno 800 ore, di cui 250 ore di teoria, 100 ore di esercitazioni/laboratori e 450 ore di tirocinio. La distribuzione delle ore relative a ciascuna Unità Formativa, è stata stimata in relazione alle specifiche caratteristiche delle abilità e conoscenze previste, secondo un criterio di coerenza con le aree disciplinari di riferimento. Nello specifico: - l'Unità Formativa 1 ha un monte ore minimo pari a 210, di cui 75 ore di teoria e 135 ore di laboratorio/tirocinio. Tale durata deve afferire per 16 ore all'ambito delle competenze di base, 62 ore all'area socio-culturale, legislativa e istituzionale, 126 ore all'area tecnico-operativa e 6 ore all'area relazionale; - L'Unità Formativa 2 ha un monte ore minimo pari a 135, di cui 72 ore di teoria e 63 ore di laboratorio/tirocinio. Tale durata deve afferire per 48 ore all'ambito delle competenze di base, 25 ore per l'area socio-culturale, legislativa e

	<p>istituzionale e 62 per l'area tecnico-operativa; - L'Unità Formativa 3 ha un monte ore minimo pari a 535, di cui 216 ore di teoria e 319 di laboratorio/tirocinio. Tale durata deve afferire per 95 ore all'ambito delle competenze di base, 36 ore per l'area socio-culturale, legislativa e istituzionale, 372 ore per l'area tecnico-operativa e 32 ore per l'area relazionale; - Infine, l'Unità Formativa 4 ha un monte ore minimo pari a 120, di cui 107 ore di teoria e 33 ore di laboratorio/tirocinio. Tale durata deve afferire per 41 ore all'ambito delle competenze di base, 67 ore all'area socio-culturale, legislativa e istituzionale e 12 ore all'area relazionale. Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto previsto dall'Allegato 2 del DPCM 25 marzo 2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 175/CSR del 3 ottobre 2024. Le ore di tirocinio potranno essere avviate solo dopo il completamento di almeno 300 ore di formazione teorica e, in ogni caso, successivamente alla conclusione delle attività previste nell'ambito delle Competenze di Base. Le agenzie formative, in fase di avvio delle attività, sono tenute a fornire una pianificazione dettagliata e il relativo calendario, indicando per ciascuna Unità Formativa: le conoscenze di base afferenti all'ambito delle Competenze di Base e le materie delle aree disciplinari (area socio-culturale, area legislativa e istituzionale, area tecnico operativa, area relazionale) afferenti all'ambito delle Competenze Professionalizzanti (All. 2 all'Accordo Rep. Atti n. 175/CSR del 3 ottobre 2024). Per la fase di "tirocinio" è necessario predisporre uno specifico "Progetto formativo individuale di tirocinio". La documentazione prima indicata, allo stato attuale, dovrà essere oggetto di caricamento nella sezione "Registri cartacei – solo progetti extra SILF" della piattaforma SILF Monitoraggio.</p>
<p>Requisiti minimi di risorse professionali</p>	<p>1. I requisiti minimi coesistenti per l'affidamento della docenza sono: a. coerenza tra competenze disciplinari relative alla materia di insegnamento e il curriculum professionale del docente; b. per tutti gli insegnamenti, ad esclusione di informatica, il docente deve essere in possesso di laurea triennale o titolo equipollente o riconosciuto equivalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; i suddetti titoli devono, in ogni caso, essere pertinenti ai contenuti dell'insegnamento; c. attività professionale in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o formativo, per almeno 3 anni negli ultimi 5 rispetto all'anno scolastico di riferimento. Parti di insegnamento a contenuto tecnico-pratico ed esercitazioni/laboratori possono essere affidati a OSS, con comprovata esperienza lavorativa o precedenti esperienze formative nei corsi di qualifica a integrazione dell'attività del docente incaricato (in ogni caso non superiore al 30% del monte ore di laboratorio previsto). 2. Deve essere individuato il coordinatore per la gestione dei corsi, il quale garantisce la realizzazione delle attività didattiche, la progettazione del tirocinio e delle attività di studio guidato nonché l'integrazione tra la formazione teorica e il tirocinio. Il coordinatore del corso deve essere in possesso della laurea magistrale o titolo equipollente o riconosciuto equivalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o educativo-formativo ed esperienza professionale pluriennale in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o nella gestione di corsi di formazione per il profilo di Operatore Socio-Sanitario. I coordinatori dei corsi per O.S.S. titolari dell'incarico da almeno 5 anni, anche non continuativi negli ultimi 10, alla data di entrata in vigore del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024, possono mantenere le loro funzioni, anche in assenza dei requisiti sopracitati. 3. Per i tirocini, il tutor è un professionista sanitario con esperienza professionale di almeno 3 anni in ambito sanitario, socio-sanitario, in possesso di laurea triennale o titolo equipollente o riconosciuto equivalente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I tutor dei corsi per O.S.S. titolari dell'incarico da almeno 5 anni, anche non continuativi negli ultimi 10, alla data di entrata in vigore del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024, possono mantenere le loro funzioni, anche in assenza dei requisiti sopracitati. 4. È previsto un comitato didattico costituito da docenti, dal tutor e presieduto dal coordinatore del corso. Il comitato didattico concorre con il coordinatore del corso alle funzioni di programmazione e valutazione necessarie a garantire l'apprendimento delle competenze attese per il profilo. Valuta periodicamente nonché al termine del percorso formativo il livello di acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascun corsista determinandone l'ammissione all'esame di qualifica. Della suddetta attività deve essere fornita evidenza nell'ambito della documentazione afferente al singolo percorso formativo (mediante verbali, relazioni etc...).</p>
<p>Requisiti minimi di risorse strumentali</p>	<p>È necessario disporre di laboratorio specialistico, fornito delle attrezzature idonee, conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania. La richiesta di accreditamento, da presentare per il tramite della specifica piattaforma, al massimo entro il giorno precedente alla data di avvio delle attività pratico-laboratoriali, deve necessariamente includere la ricevuta attestante la presentazione di istanza per il rilascio del parere di idoneità igienico-sanitaria ad uso didattico (laboratorio) da parte dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) competente per</p>

	territorio.
Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti	Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo, per i corsisti che al termine del percorso formativo abbiano riportato valutazioni positive in tutte le materie di insegnamento e nel tirocinio. L'esame di qualifica consiste in una prova teorica scritta e orale e una prova pratica finalizzate a verificare rispettivamente l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione di conoscenze e abilità pratiche e tecniche previste dal profilo, nel rispetto della normativa vigente. La commissione d'esame è nominata ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e composta ai sensi dell'art. 17 comma 5 del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024. Attestazione rilasciata in esito al superamento dell'esame pubblico di certificazione delle competenze: "Certificato di qualificazione professionale" per "Operatore Socio-Sanitario". Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio degli attestati relativi all'acquisizione delle certificazioni previste ai sensi della normativa sulla sicurezza sul lavoro nel rispetto degli accordi vigenti.
Percentuale Assenza massima consentita	10
Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)	10
Attestazione in esito	Certificazione di qualifica professionale
Normativa di riferimento	DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR).
Grado minimo d'istruzione previsto	Licenza media
Età minima prevista in ingresso	18 anni
Gestione dei crediti formativi	È possibile valutare i titoli pregressi e esami sostenuti nell'ambito di percorsi formativi ai fini del riconoscimento di crediti formativi che consentono di ridurre la durata del corso di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario, ai sensi della normativa regionale vigente. Ai percorsi integrativi rivolti a coloro che hanno conseguito, ai sensi del previgente ordinamento dell'istruzione professionale, la qualifica di "operatore dei servizi sociali", il titolo post-qualifica di "tecnico dei servizi sociali", nonché il diploma di "tecnico dei servizi socio-sanitari" ex DPR n. 87/2010, e agli studenti frequentanti gli Istituti professionali di Stato indirizzo servizi per la sanità e i servizi sociali, di cui al D. lgs 61/2017, si applicano le disposizioni regionali adottate dalle Regione Campania, fino alla data di approvazione di specifico Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
Eventuali ulteriori indicazioni	1. Il percorso formativo dovrà svolgersi in un periodo di tempo non inferiore a nove mesi e non superiore a diciotto mesi. 2. Conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome", è consentito l'utilizzo della modalità FAD (Formazione A Distanza) nel limite del 50% del monte ore teorico (225 ore). Tale 50% può essere svolto interamente in modalità sincrona, oppure per i 4/5 in modalità sincrona (180 ore) e solo 1/5 in modalità asincrona (45 ore). Il Soggetto attuatore in sede di progettazione didattica del percorso formativo dovrà specificare la eventuale quota da svolgere in modalità asincrona nel rispetto delle disposizioni prima indicate, senza alcuna eccezione. 3. L'organizzazione del percorso di tirocinio deve prevedere più esperienze in modo da garantire l'acquisizione delle competenze nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e/o scolastici, da svolgersi presso gli enti pubblici o privati autorizzati o accreditati. In particolare, devono essere previste almeno 300 ore di tirocinio in contesto sanitario. Il personale che già opera in contesti sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e/o scolastici può svolgere il tirocinio, fino ad un massimo del 30% del monte ore complessivo, presso la medesima struttura, purché le attività svolte siano coerenti con le competenze previste e vengano attivate le procedure relative al tirocinio curricolare nel rispetto della normativa vigente. L'attività di tirocinio viene svolta con il ricorso

a guide di tirocinio, individuate tra il personale già operante presso le strutture dove si svolge il tirocinio stesso, adeguatamente formato, qualificato e competente nelle attività che devono essere apprese dal tirocinante. 4. Gli operatori socio-sanitari sono obbligati a frequentare eventi formativi di aggiornamento ai sensi dell'art. 18 del DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024. Per quanto non specificato nel presente standard formativo si rinvia al DPCM 25/03/2025 di recepimento dell'Accordo Rep. Atti n.175/CSR del 3 ottobre 2024. 5. Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Rep. Atti n. 175/CSR del 3 ottobre 2024, che prevede l'operatività dell'OSS anche in ulteriori contesti determinati dall'evoluzione organizzativa e dalle necessità assistenziali, possono rientrare tra tali contesti i servizi di accompagnamento e trasporto assistenziale programmato (es. dialisi, dimissioni protette, trasferimenti intra/inter-struttura). In tali servizi l'OSS opera limitatamente alle attività previste dal profilo professionale nazionale recepito nello Standard regionale, con esclusione delle attività proprie dell'emergenza-urgenza e del soccorso sanitario.

Composizione Standard Formativo

Unità Formative

ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana
- 2 - Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona
- 3 - Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale
- 4 - Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori

CORSI ANNUALITÀ

Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	1000	No

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana (4045)
Descrizione della performance da osservare	Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana mediante: il supporto alla mobilità, cura personale, alimentazione, comfort e riposo; la promozione dell'autonomia e del rispetto della dignità e privacy; l'attenzione alle differenze individuali; la comunicazione efficace con la persona e i caregiver.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Svolgere attività finalizzate al mantenimento di: postura, deambulazione, mobilizzazione, spostamenti/trasferimenti anche utilizzando ausili, protesi e ortesi prescritti. 2. Svolgere attività finalizzate alla cura del corpo e igiene personale, vestizione, alimentazione e idratazione ed espletamento delle funzioni di eliminazione con un approccio finalizzato al mantenimento dell'autonomia dell'assistito. 3. Supportare la persona assistita nelle attività di vita quotidiane inclusa l'effettuazione di acquisti di cibo, vestiario e altri beni di prima necessità. 4. Attuare pratiche per favorire l'igiene del sonno e del riposo. 5. Favorire il comfort ambientale. 6. Realizzare le attività relative alle proprie competenze rispettando i valori guida collegati alla soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana: la dignità, riservatezza e privacy, il rispetto della volontà, tutela della dignità della persona assistita. 7. Contribuire nella realizzazione delle attività al rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere. 8. Interagire con la persona assistita/caregiver utilizzando stile comunicativo o tecniche di contatto adeguati alle loro capacità, disabilità e caratteristiche personali, anche con l'ausilio di strumenti.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cura del corpo e igiene nelle diverse fasi di vita, principali condizioni cliniche e livelli di autonomia/dipendenza. Procedure per la cura del corpo e igiene. 2. Elementi di normalità e alterazioni della nutrizione. Principi nutritivi, caratteristiche nutrizionali, igiene degli alimenti e delle miscele nutrizionali. Modalità di conservazione degli alimenti, preparazione, distribuzione del pasto nei diversi contesti e attività di supporto all'assunzione in sicurezza di alimenti e di liquidi, anche per via enterale. 3. Elementi di normalità e alterazioni della funzione di eliminazione, relativi dispositivi di raccolta. Presidi per l'eliminazione urinaria e fecale negli assistiti con limitazione della mobilità. 4. Movimento e attività fisica. Interventi di supporto al movimento della persona dipendente o parzialmente dipendente. 5. Interventi di supporto al riposo e sonno nei vari contesti. 6. Procedure per il posizionamento, mobilizzazione, trasferimenti e deambulazione della persona assistita. 7. Prevenzione dei rischi conseguenti alla ridotta attività fisica. 8. Caratteristiche del microclima e azioni per il comfort ambientale. 9. Concetti e principi di deontologia, etica e bioetica, anche in riferimento a tematiche specifiche: - diritti della persona e i diritti del malato in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere; - informazione e il consenso informato; - riservatezza e segreto professionale; - libertà di movimento e contenzione evitabile; - accanimento terapeutico, direttive anticipate di trattamento e differenza tra eutanasia e suicidio assistito; - donazione d'organi e tessuti. 10. La comunicazione e la relazione nel processo assistenziale. Le reazioni alla malattia e i meccanismi di difesa nelle varie fasi di vita. 11. Metodi e tecniche comunicativo-relazionali per favorire il comfort e il coinvolgimento della persona assistita e della famiglia alle procedure assistenziali. La comunicazione con la persona con declino cognitivo, con delirium, afasica e con eminegligenza. La comunicazione infantilizante. 12. Fraseologia minima in lingua inglese/veicolare finalizzata all'ambito assistenziale di

	competenza.
Durata minima di aula (ore)	75
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	107
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona (4046)
Descrizione della performance da osservare	Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona mediante: l'applicazione di tecniche di pulizia, disinfezione e sterilizzazione di materiali e dispositivi; la gestione dei rifiuti; la prevenzione delle infezioni; l'adozione di comportamenti per la tutela della salute e sicurezza.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare misure di prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali al fine di garantire la sicurezza della persona assistita e dell'ambiente. 2. Eseguire attività per la pulizia, disinfezione, sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi e per la loro conservazione, secondo procedure in uso. 3. Effettuare la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente. 4. Svolgere attività di pulizia, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti, a domicilio o nelle strutture di cura, se funzionali alla prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali, alla promozione della sicurezza e al raggiungimento degli obiettivi di cura. 5. Attuare comportamenti idonei per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Misure standard per la prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali: catena infettiva, igiene delle mani, appropriatezza e modalità di utilizzo dei sistemi barriera (guanti, protezione vie aeree...), manipolazione in sicurezza aghi e taglienti. Raccolta e stoccaggio dei rifiuti non sanitari e dei rifiuti sanitari in base alle normative vigenti. 2. Misure ambientali: pulizia, sanificazione e disinfezione. 3. Ricondizionamento di strumenti e attrezzature utilizzate per l'assistenza e procedure per la sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi/presidi riutilizzabili. 4. Stoccaggio e conservazione di presidi, attrezzature e strumenti medico-sanitari e medicinali. 5. Misure e procedure di prevenzione basate sulla modalità di trasmissione: trasmissione da contatto, trasmissione da droplet, trasmissione via aerea. 6. Percorso pulito/sporco e ciclo della biancheria. 7. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro; sorveglianza sanitaria. 8. Principali rischi lavorativi nelle attività sanitarie (movimentazione manuale dei carichi, radiazioni ionizzanti, biologico, chimico) e misure di prevenzione. 9. Prevenzione e misure di protezione degli incendi. 10. Norme di sicurezza nell'utilizzo di gas medicali. 11. Rischio elettrico e misure di prevenzione degli incidenti. 12. Prevenzione dello stress lavoro-correlato, lavoro a turni, mobbing/molestie.
Durata minima di aula (ore)	72
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	39
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale (4047)
Descrizione della performance da osservare	Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale mediante: l'utilizzo di materiali e apparecchi elettromedicali; la rilevazione e la registrazione dei parametri vitali; l'applicazione di procedure di cura e prevenzione dei rischi; il supporto alle attività quotidiane e alla partecipazione sociale.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura. 3. Attuare procedure per lo stoccaggio di dispositivi, medicinali e altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza. 4. Prelevare campioni biologici la cui raccolta non richiede manovre invasive e provvedere alla loro conservazione e trasporto, se previsto. 5. Effettuare la preparazione di provette, etichette e compilare la modulistica per le parti di competenza. 6. Rilevare e registrare parametri vitali, segni e sintomi di alterazione, anche con l'utilizzo di monitor multiparametrici. 7. Collaborare alla rilevazione di altri dati funzionali alla definizione del bisogno assistenziale mediante l'applicazione di scale di valutazione validate per personale di supporto. 8. Collaborare nel fornire informazioni ad assistiti e caregiver per l'appropriata fruizione dei servizi socio-sanitari e assistenziali. 9. Rilevare le necessità/bisogni assistenziali e attuare interventi assistenziali rispetto alle attività di vita quotidiana alle persone assistite con specifiche problematiche. 10. Collaborare alla cura della salma e provvedere al suo trasferimento. 11. Attuare misure per la riduzione del rischio di cadute, lesioni, sindrome da allettamento e altri rischi correlati alle caratteristiche delle persone assistite, secondo procedure in uso. 12. Rilevare e registrare, secondo procedure in uso, quantità e qualità delle escrezioni sostituendo al bisogno i dispositivi di raccolta. 13. Eseguire medicazioni semplici e bendaggi, secondo procedure in uso. 14. Sostenere, compensare o sostituire, nelle situazioni a bassa complessità assistenziale e stabilità clinica, assistiti e famigliari nello svolgimento di attività di autocura, intervenendo direttamente anche nella preparazione e nell'assunzione di terapia farmacologica, con la supervisione e indicazioni operative dell'infermiere o del medico. 15. Partecipare ai programmi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute in base alle rispettive competenze. 16. Realizzare attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale, secondo procedure in uso. 17. Attuare misure di primo soccorso e pronto intervento, secondo procedure in uso. 18. Supportare la persona assistita nelle interazioni personali, nel mantenere i rapporti parentali e amicali e i ritmi di vita-lavoro/scuola-tempo libero. 19. Supportare la persona assistita a partecipare ad attività ricreative finalizzate al mantenimento/sviluppo dell'integrazione sociale. 20. Aiutare la persona assistita a mantenere pratiche religiose e spirituali. 21. Aiutare la persona assistita nel disbrigo di pratiche burocratiche e nell'accesso a servizi. 22. Collaborare alla realizzazione di attività di animazione e di socializzazione rivolte ai singoli e a gruppi. 23. Utilizzare dispositivi elettromedicali per la rilevazione di parametri clinici, anche mediante sistemi multiparametrici, secondo protocolli operativi e sotto supervisione del professionista sanitario.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Preparazione di materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura. 2. Procedure che prevedono l'utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso. 3. Procedure non invasive per la raccolta di campioni biologici. 4. Modalità di predisposizione di dispositivi per raccolta di campioni biologici con impiego di

- dati anagrafici; conservazione e sicurezza nel trasporto dei campioni.
5. Salute e malattia.
 6. Concetti delle varie forme di trattamento: farmacologico/chirurgico/radioterapico, dietetico, attività fisica. Approccio terapeutico, palliativo, riabilitativo alla persona con malattia cronica.
 7. Anatomia e fisiologia dei principali apparati e strutture corporee (muscolo-scheletrico, respiratorio, cardiocircolatorio, gastro-intestinale, urinario, genitale e riproduttivo, cute e annessi).
 8. Principali alterazioni e manifestazioni: disidratazione, malnutrizione in eccesso/difetto, dispnea, cianosi, apnea, cefalea, nausea e vomito, prurito, singhiozzo, angina, edema, trombosi, ipertensione/ipotensione arteriosa, ittero, ematemesi, ascite, pirosi gastrica, tremore, declino cognitivo (elenco non esaustivo).
 9. Procedure per la rilevazione di parametri vitali.
 10. Segnali di "allerta".
 11. I bisogni della persona nelle varie fasi di vita e nelle varie culture.
 12. Rilevazione di dati utili alla definizione dei bisogni assistenziali.
 13. Organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali equipe assistenziale nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, integrazione con la famiglia, la comunità e le associazioni di volontariato.
 14. Il ruolo della famiglia, del caregiver e della rete sociale.
 15. Attività di assistenza nelle più comuni situazioni di bisogno: - I bisogni della persona e della famiglia/caregiver, le necessità di aiuto collegati alle ADL, servizi e reti territoriali in specifiche situazioni assistenziali: disabilità, demenza, Parkinson, ictus; - Intervento chirurgico, procedure assistenziali di base nelle fasi pre, intra e post operatoria, mantenimento dell'asepsi chirurgica; - Il processo di invecchiamento declino cognitivo e le conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano.
 16. Principali manifestazioni cliniche delle demenze e del morbo di Parkinson, supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, le modalità relazionali con l'assistito e la famiglia, ruolo e attivazione della rete sociale.
 17. Principali bisogni e problemi di salute della persona con disabilità in età evolutiva e adulta.
 18. Le dipendenze patologiche, servizi per le dipendenze, strategie di recupero terapeutico.
 19. Stereotipi e pregiudizi sui disturbi psichiatrici, organizzazione dei servizi di salute mentale e principali manifestazioni cliniche e segni di allerta, il lavoro d'equipe in psichiatria.
 20. La prevenzione degli incidenti domestici.
 21. Disagio sociale-emarginazione, principali interventi di assistenza socio-assistenziale.
 22. Cure di fine vita, approccio alla persona morente e supporto alle persone coinvolte nei processi di perdita e lutto, sintomatologia comune nella persona morente e attività di supporto.
 23. Pratiche di cura della salma nel rispetto della multiculturalità.
 24. Procedure per la prevenzione dei rischi di cadute, lesioni (da pressione, da lacerazione e stiramento, da dislocazione di dispositivi), sindrome da allettamento.
 25. Le escrezioni e relativi sistemi di drenaggio e procedure di raccolta.
 26. Procedure di medicazione e bendaggio.
 27. Le principali attività di autocura: attività fisica, alimentazione, igiene, autogestione di ausili e dispositivi.
 28. Forme farmaceutiche, modalità di assunzione della terapia farmacologica frequentemente auto-gestita.
 29. Principali attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute.
 30. Principali attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale: attività fisica, orientamento alla realtà, attività manuali.
 31. Principali situazioni che richiedono primo intervento: - posizioni di sicurezza; procedure di BLS-D; - sicurezza e comfort nel trasporto della persona traumatizzata; - principi della chiamata in situazioni di emergenza; - il servizio di emergenza territoriale e intra-ospedaliero.
 32. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.
 33. Modelli familiari e impatto del caregiving sulla famiglia.
 34. Attività e tecniche di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni.
 35. Caratteristiche e finalità delle attività ludico-espressive.
 36. Attività di animazione, risorse e figure coinvolte.
 37. Pratiche religiose e significato della spiritualità.
 38. Elementi di osservazione, rilevazione e segnalazione del dolore secondo scale di

	valutazione utilizzate nei contesti assistenziali.
Durata minima di aula (ore)	216
Durata minima tirocinio curricolare (ore)	281
Note (eventuali)	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori (4048)
Descrizione della performance da osservare	Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori mediante: la raccolta e condivisione di dati; la segnalazione di anomalie; l'uso di strumenti comunicativi per la continuità delle cure; la collaborazione ai piani di lavoro e alla valutazione della qualità del servizio.
Descrizione breve	/
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare e registrare dati e osservazioni sugli effetti delle attività svolte, segnalando ai professionisti di riferimento le anomalie o le circostanze che possono influire sull'assistenza, considerando i feedback dell'assistito. 2. Utilizzare strumenti comunicativi e informativi all'interno del contesto in cui svolge la propria attività anche per assicurare la continuità delle cure. 3. Collaborare alla definizione dei piani di lavoro per quanto di competenza. 4. Collaborare ai processi di valutazione della qualità del servizio, per quanto di propria competenza, proponendo azioni di miglioramento relative al proprio ambito di attività. 5. Contribuire alla formazione di personale in tirocinio e all'inserimento dei neoassunti, per quanto di competenza. 6. Utilizzare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali, interagendo con gli altri operatori riconoscendo il proprio e altrui ruolo. 7. Supportare l'assistito nell'utilizzo di strumenti di teleassistenza, telemonitoraggio, teleconsulto e teleriabilitazione, secondo procedure organizzative definite. 8. Utilizzare strumenti digitali di base per la gestione documentale e la comunicazione nei servizi socio-sanitari (creazione e gestione file e cartelle assistite secondo procedure, utilizzo della posta elettronica istituzionale, strumenti di videoconferenza, sistemi informatizzati aziendali quali CUP e piattaforme di gestione prenotazioni), nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diritto costituzionale alla salute. 2. Principali riferimenti legislativi sul sistema sanitario nazionale/regionale/provinciale. 3. Profilo e metodi di lavoro in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale. 4. Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e con il privato. Diritti e doveri del dipendente. 5. Responsabilità civile/penale/disciplinare. 6. Il lavoro in autonomia, in collaborazione con supervisione. 7. Ambito di competenza dei professionisti che compongono le equipe nei diversi contesti. 8. Trasmissione di informazioni e strumenti operativi, strumenti informatici. 9. Il progetto assistenziale individualizzato (PAI). 10. La comunicazione e la relazione professionale. Le dinamiche dei gruppi. Stili comunicativi e integrazione nei gruppi. I conflitti nell'ambiente di lavoro. 11. Sistemi informatizzati di comunicazione nei servizi socio-sanitari. 12. Principi di gestione del rischio clinico, sicurezza delle cure e segnalazione degli eventi avversi secondo procedure aziendali. 13. Elementi di alfabetizzazione digitale applicata ai servizi socio-sanitari: gestione file e cartelle digitali, utilizzo della posta elettronica e delle piattaforme collaborative, principi di funzionamento dei sistemi informativi aziendali (CUP, gestione prenotazioni e liste di attesa), sicurezza informatica di base e protezione dei dati personali.
Durata minima di aula (ore)	87
Durata minima tirocinio curriculare (ore)	23
Note (eventuali)	

Allegato B - Tabella di Corrispondenza Unità di Competenza - Aree disciplinari - Operatore Socio - Sanitario

Unità di Competenza (UC)	ABILITA' / CONOSCENZE	MATERIE	Area (0, A, B, C)	Durata oraria	Teoria	Laboratorio*	Tirocinio*
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	1. Svolgere attività finalizzate al mantenimento di: postura, deambulazione, mobilizzazione, spostamenti/trasferimenti anche utilizzando ausili, protesi e ortesi prescritti.	Abilità Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	11	2	1	8
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	2. Svolgere attività finalizzate alla cura del corpo e igiene personale, vestizione, alimentazione e idratazione ed espletamento delle funzioni di eliminazione con un approccio finalizzato al mantenimento dell'autonomia dell'assistito.	Abilità Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	3. Supportare la persona assistita nelle attività di vita quotidiane inclusa l'effettuazione di acquisti di cibo, vestiario e altri beni di prima necessità.	Abilità Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	13	2	1	10
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	4. Attuare pratiche per favorire l'igiene del sonno e del riposo.	Abilità Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	15	2	3	10
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	5. Favorire il comfort ambientale.	Abilità Salute e sicurezza sul lavoro	A	17	7	5	5
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	6. Realizzare le attività relative alle proprie competenze rispettando i valori guida collegati alla soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana: la dignità, riservatezza e privacy per il rispetto della volontà, tutela della dignità della persona assistita.	Abilità Legislazione nazionale e regionale di interesse socio-sanitario, sanitario e sociale	A	5	3	0	2
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	7. Contribuire nella realizzazione delle attività al rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere.	Abilità Aspetti di etica, bioetica e deontologia professionale	A	6	4	0	2
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	8. Interagire con la persona assistita/caregiver utilizzando stile comunicativo o tecniche di contatto adeguati alle loro capacità, disabilità e caratteristiche personali, anche con l'ausilio di strumenti.	Abilità Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	6	6	0	0
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	1. Cura del corpo e igiene nelle diverse fasi di vita, principali condizioni cliniche e livelli di autonomia/dipendenza. Procedure per la cura del corpo e igiene.	Conoscenze Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza	B	4	2	0	2
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	2. Elementi di normalità e alterazioni della nutrizione. Principi nutritivi, caratteristiche nutrizionali, igiene degli alimenti e delle miscele nutrizionali. Modalità di conservazione degli alimenti, preparazione, distribuzione del pasto nei diversi contesti e attività di supporto all'assunzione in sicurezza di alimenti e di liquidi, anche per via enterale.	Conoscenze Salute, malattia e disabilità	A	3	2	0	1
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	3. Elementi di normalità e alterazioni della funzione di eliminazione, relativi dispositivi di raccolta. Presidi per l'eliminazione urinaria e fecale negli assistiti con limitazione della mobilità.	Conoscenze Conoscere gli aspetti di base dell'igiene e della salubrità degli ambienti	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	4. Movimento e attività fisica. Interventi di supporto al movimento della persona dipendente o parzialmente dipendente.	Conoscenze Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	18	2	1	15
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	5. Interventi di supporto al riposo e sonno nei vari contesti.	Conoscenze Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	14	2	2	10
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	6. Procedure per il posizionamento, mobilizzazione, trasferimenti e deambulazione della persona assistita.	Conoscenze Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	18	2	1	15
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	7. Prevenzione dei rischi conseguenti alla ridotta attività fisica.	Conoscenze Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	11	2	1	8
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	8. Caratteristiche del microclima e azioni per il comfort ambientale.	Conoscenze Conoscere gli aspetti di base dell'igiene e della salubrità degli ambienti	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	9. Concetti e principi di deontologia, etica e bioetica, anche in riferimento a tematiche specifiche: - diritti della persona e i diritti del malato in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere; - informazione e il consenso informato; - riservatezza e segreto professionale; - libertà di movimento e contenzione evitabile; - accanimento terapeutico, direttive anticipate di trattamento e differenza tra eutanasia e suicidio assistito; - donazione d'organi e tessuti.	Conoscenze Aspetti di etica, bioetica e deontologia professionale	A	9	4	0	5
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	10. La comunicazione e la relazione nel processo assistenziale. Le reazioni alla malattia e i meccanismi di difesa nelle varie fasi di vita.	Conoscenze Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	15	3	2	10
Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	11. Metodi e tecniche comunicativo-relazionali per favorire il comfort e il coinvolgimento della persona assistita e della famiglia alle procedure assistenziali. La comunicazione con la persona con declino cognitivo, con delirium, afasia e con eminegligenza. La comunicazione infantilizzante.	Conoscenze Conoscere le caratteristiche della relazione interumana e le principali problematiche	0	6	6	0	0

Allegato B - Tabella di Corrispondenza Unità di Competenza - Aree disciplinari - Operatore Socio - Sanitario

Unità di Competenza 1 Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana	12. Fraseologia minima in lingua inglese/veicolare finalizzata all'ambito assistenziale di competenza.	Conoscenze	Lingua inglese	A	22	12	10	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	1. Adottare misure di prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali al fine di garantire la sicurezza della persona assistita e dell'ambiente.	Abilità	Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza	B	8	2	3	3
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	2. Eseguire attività per la pulizia, disinfezione, sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi e per la loro conservazione, secondo procedure in uso.	Abilità	Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza	B	8	2	3	3
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	3. Effettuare la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente.	Abilità	Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza	B	8	2	3	3
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	4. Svolgere attività di pulizia, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti, a domicilio o nelle strutture di cura, se funzionali alla prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali, alla promozione della sicurezza e al raggiungimento degli obiettivi di cura.	Abilità	Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza	B	8	2	3	3
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	5. Attuare comportamenti idonei per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.	Abilità	Salute e sicurezza sul lavoro	A	15	7	3	5
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	1. Misure standard per la prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali: catena infettiva, igiene delle mani, appropriatezza e modalità di utilizzo dei sistemi barriera (guanti, protezione vie aeree...), manipolazione in sicurezza aghi e taglianti. Raccolta e stoccaggio dei rifiuti non sanitari e dei rifiuti sanitari in base alle normative vigenti.	Conoscenze	Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza	B	8	2	3	3
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	2. Misure ambientali: pulizia, sanificazione e disinfezione.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti di base dell'igiene e della salubrità degli ambienti	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	3. Ricondizionamento di strumenti e attrezzature utilizzate per l'assistenza e procedure per la sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi/presidi riutilizzabili.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi alla salute e sicurezza sul lavoro	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	4. Stoccaggio e conservazione di presidi, attrezzature e strumenti medico-sanitari e medicinali.	Conoscenze	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	14	2	1	11
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	5. Misure e procedure di prevenzione basate sulla modalità di trasmissione: trasmissione da contatto, trasmissione da droplet, trasmissione via aerea.	Conoscenze	Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza	B	8	2	3	3
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	6. Percorso pulito/sporco e ciclo della biancheria.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti di base dell'igiene e della salubrità degli ambienti	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	7. Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro; sorveglianza sanitaria.	Conoscenze	Legislazione nazionale e regionale di interesse socio-sanitario, sanitario e sociale	A	8	3	0	5
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	8. Principali rischi lavorativi nelle attività sanitarie (movimentazione manuale dei carichi, radiazioni ionizzanti, biologico, chimico) e misure di prevenzione.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi alla salute e sicurezza sul lavoro	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	9. Prevenzione e misure di protezione degli incendi.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi alla salute e sicurezza sul lavoro	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	10. Norme di sicurezza nell'utilizzo di gas medicali.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi alla salute e sicurezza sul lavoro	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	11. Rischio elettrico e misure di prevenzione degli incidenti.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi alla salute e sicurezza sul lavoro	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 2 Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona	12. Prevenzione dello stress lavoro-correlato, lavoro a turni, mobbing/molestie.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi al diritto del lavoro	0	8	8	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	1. Predisporre materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	8	2	1	5
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	2. Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	4	1	1	2
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	3. Attuare procedure per lo stoccaggio di dispositivi, medicinali e altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	4. Prelevare campioni biologici la cui raccolta non richiede manovre invasive e provvedere alla loro conservazione e trasporto, se previsto.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	11	2	1	8

Allegato B - Tabella di Corrispondenza Unità di Competenza - Aree disciplinari - Operatore Socio - Sanitario

Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	5. Effettuare la preparazione di provette, etichette e compilare la modulistica per le parti di competenza.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	6. Rilevare e registrare parametri vitali, segni e sintomi di alterazione, anche con l'utilizzo di monitor multiparametrici.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	7. Collaborare alla rilevazione di altri dati funzionali alla definizione del bisogno assistenziale mediante l'applicazione di scale di valutazione validate per personale di supporto.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	8. Collaborare nel fornire informazioni ad assistiti e caregiver per l'appropriata fruizione dei servizi socio-sanitari e assistenziali.	Abilità	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	4	4	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	9. Rilevare le necessità/bisogni assistenziali e attuare interventi assistenziali rispetto alle attività di vita quotidiana alle persone assistite con specifiche problematiche.	Abilità	Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	17	2	5	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	10. Collaborare alla cura della salma e provvedere al suo trasferimento.	Abilità	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	15	3	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	11. Attuare misure per la riduzione del rischio di cadute, lesioni, sindrome da allattamento e altri rischi correlati alle caratteristiche delle persone assistite, secondo procedure in uso.	Abilità	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	15	3	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	12. Rilevare e registrare, secondo procedure in uso, quantità e qualità delle escrezioni sostituendo al bisogno i dispositivi di raccolta.	Abilità	Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	13	2	1	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	13. Eseguire medicazioni semplici e bendaggi, secondo procedure in uso.	Abilità	Primo soccorso	B	12	2	0	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	14. Sostenere, compensare o sostituire, nelle situazioni a bassa complessità assistenziale e stabilità clinica, assistiti e familiari nello svolgimento di attività di autocura, intervenendo direttamente anche nella preparazione e nell'assunzione di terapia farmacologica, con la supervisione e indicazioni operative dell'infermiere o del medico.	Abilità	Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona	B	13	2	1	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	15. Partecipa ai programmi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute in base alle rispettive competenze.	Abilità	Aspetti di etica, bioetica e deontologia professionale	A	7	4	0	3
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	16. Realizzare attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale, secondo procedure in uso.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	11	2	1	8
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	17. Attuare misure di primo soccorso e pronto intervento, secondo procedure in uso.	Abilità	Primo soccorso	B	17	2	0	15
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	18. Supportare la persona assistita nelle interazioni personali, nel mantenere i rapporti parentali e amicali e i ritmi di vita-lavoro/scuola-tempo libero.	Abilità	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	14	2	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	19. Supportare la persona assistita a partecipare ad attività ricreative finalizzate al mantenimento/sviluppo dell'integrazione sociale.	Abilità	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	14	2	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	20. Collaborare alla realizzazione di attività di animazione e di socializzazione rivolte ai singoli e a gruppi.	Abilità	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	4	4	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	21. Aiutare la persona assistita a mantenere pratiche religiose e spirituali.	Abilità	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	15	3	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	22. Aiutare la persona assistita nel disbrigo di pratiche burocratiche e nell'accesso a servizi.	Abilità	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	15	3	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	23. Utilizzare dispositivi elettromedicali per la rilevazione di parametri clinici, anche mediante sistemi multiparametrici, secondo protocolli operativi e sotto supervisione del professionista sanitario.	Abilità	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	5	1	2	2
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	1. Preparazione di materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura.	Conoscenze	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	2. Procedure che prevedono l'utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso.	Conoscenze	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	3. Procedure non invasive per la raccolta di campioni biologici.	Conoscenze	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	7	2	1	4
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	4. Modalità di predisposizione di dispositivi per raccolta di campioni biologici con impiego di dati anagrafici; conservazione e sicurezza nel trasporto dei campioni.	Conoscenze	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	11	2	1	8
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	5. Salute e malattia.	Conoscenze	Salute, malattia e disabilità	A	5	4	0	1

Allegato B - Tabella di Corrispondenza Unità di Competenza - Aree disciplinari - Operatore Socio - Sanitario

Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	6. Concetti delle varie forme di trattamento: farmacologico/chirurgico/radioterapico, dietetico, attività fisica. Approccio terapeutico, palliativo, riabilitativo alla persona con malattia cronica.	Conoscenze	Conoscere i profili dei professionisti sanitari e dell'area socio-sanitaria	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	7. Anatomia e fisiologia dei principali apparati e strutture corporee (muscolo-scheletrico, respiratorio, cardiocircolatorio, gastro-intestinale, urinario, genitale e riproduttivo, cute e annessi).	Conoscenze	Conoscere i bisogni di base delle persone assistite	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	8. Principali alterazioni e manifestazioni: disidratazione, malnutrizione in eccesso/difetto, dispnea, cianosi, apnea, cefalea, nausea e vomito, prurito, singhiozzo, angina, edema, trombosi, ipertensione/potensione arteriosa, ittero, ematemesi, ascite, pirosi gastrica, tremore, declino cognitivo (elenco non esaustivo).	Conoscenze	Primo soccorso	B	12	2	0	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	9. Procedure per la rilevazione di parametri vitali.	Conoscenze	Primo soccorso	B	12	2	0	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	10. Segnali di "allerta".	Conoscenze	Primo soccorso	B	12	2	0	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	11. I bisogni della persona nelle varie fasi di vita e nelle varie culture.	Conoscenze	Conoscere i principi fondamentali dell'etica	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	12. Rilevazione di dati utili alla definizione dei bisogni assistenziali.	Conoscenze	Conoscere i bisogni di base delle persone assistite	0	20	20	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	13. Organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali equipe assistenziale nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, integrazione con la famiglia, la comunità e le associazioni di volontariato.	Conoscenze	Conoscere l'insieme dell'offerta dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e l'ambiente scolastico	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	14. Il ruolo della famiglia, del caregiver e della rete sociale.	Conoscenze	Conoscere le caratteristiche della relazione interumana e le principali problematiche	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	15. Attività di assistenza nelle più comuni situazioni di bisogno: - i bisogni della persona e della famiglia/caregiver, le necessità di aiuto collegati alle ADL, servizi e reti territoriali in specifiche situazioni assistenziali: disabilità, demenza, Parkinson, ictus; - intervento chirurgico, procedure assistenziali di base nelle fasi pre, intra e post operatoria, mantenimento dell'asepsi chirurgica; - il processo di invecchiamento declino cognitivo e le conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano.	Conoscenze	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	13	1	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	16. Principali manifestazioni cliniche delle demenze e del morbo di Parkinson, supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, le modalità relazionali con l'assistito e la famiglia, ruolo e attivazione della rete sociale.	Conoscenze	Salute, malattia e disabilità	A	6	4	0	2
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	17. Principali bisogni e problemi di salute della persona con disabilità in età evolutiva e adulta.	Conoscenze	Salute, malattia e disabilità	A	5	4	0	1
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	18. Le dipendenze patologiche, servizi per le dipendenze, strategie di recupero terapeutico.	Conoscenze	Salute, malattia e disabilità	A	3	2	0	1
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	19. Stereotipi e pregiudizi sui disturbi psichiatrici, organizzazione dei servizi di salute mentale e principali manifestazioni cliniche e segni di allerta, il lavoro d'equipe in psichiatria.	Conoscenze	Elementi di psicologia	C	20	20	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	20. La prevenzione degli incidenti domestici.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi alla salute e sicurezza sul lavoro	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	21. Disagio sociale-emarginazione, principali interventi di assistenza socio-assistenziale.	Conoscenze	Conoscere l'insieme dell'offerta dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e l'ambiente scolastico	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	22. Cure di fine vita, approccio alla persona morente e supporto alle persone coinvolte nei processi di perdita e lutto, sintomatologia comune nella persona morente e attività di supporto.	Conoscenze	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	13	1	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	23. Pratiche di cura della salma nel rispetto della multiculturalità.	Conoscenze	Conoscere i principi fondamentali dell'etica	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	24. Procedure per la prevenzione dei rischi di cadute, lesioni (da pressione, da lacerazione e stiramento, da dislocazione di dispositivi), sindrome da allettamento.	Conoscenze	Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita	B	13	1	2	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	25. Le escrezioni e relativi sistemi di drenaggio e procedure di raccolta.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti di base dell'igiene e della salubrità degli ambienti	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	26. Procedure di medicazione e bendaggio.	Conoscenze	Primo soccorso	B	8	1	0	7

Allegato B - Tabella di Corrispondenza Unità di Competenza - Aree disciplinari - Operatore Socio - Sanitario

Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	27. Le principali attività di autocura: attività fisica, alimentazione, igiene, autogestione di ausili e dispositivi.	Conoscenze	Salute, malattia e disabilità	A	4	2	0	2
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	28. Forme farmaceutiche, modalità di assunzione della terapia farmacologica frequentemente auto-gestita.	Conoscenze	Salute, malattia e disabilità	A	3	2	0	1
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	29. Principali attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute.	Conoscenze	Salute, malattia e disabilità	A	3	2	0	1
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	30. Principali attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale: attività fisica, orientamento alla realtà, attività manuali.	Conoscenze	Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale	B	11	2	1	8
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	31. Principali situazioni che richiedono primo intervento: - posizioni di sicurezza; procedure di BLS-D; - sicurezza e comfort nel trasporto della persona traumatizzata; - principi della chiamata in situazioni di emergenza; - il servizio di emergenza territoriale e intra-ospedaliero.	Conoscenze	Primo soccorso	B	12	2	0	10
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	32. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione.	Conoscenze	Conoscere le caratteristiche della relazione interumana e le principali problematiche	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	33. Modelli familiari e impatto del caregiving sulla famiglia.	Conoscenze	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	4	4	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	34. Attività e tecniche di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni.	Conoscenze	Conoscere l'insieme dell'offerta dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e l'ambiente scolastico	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	35. Caratteristiche e finalità delle attività ludico-espressive.	Conoscenze	Conoscere l'insieme dell'offerta dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e l'ambiente scolastico	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	36. Attività di animazione, risorse e figure coinvolte.	Conoscenze	Conoscere l'insieme dell'offerta dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e l'ambiente scolastico	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	37. Pratiche religiose e significato della spiritualità.	Conoscenze	Conoscere i principi fondamentali dell'etica	0	5	5	0	0
Unità di Competenza 3 Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale	38. Elementi di osservazione, rilevazione e segnalazione del dolore secondo scale di valutazione utilizzate nei contesti assistenziali.	Conoscenze	Primo soccorso	B	9	1	0	8
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	1. Verificare e registrare dati e osservazioni sugli effetti delle attività svolte, segnalando ai professionisti di riferimento le anomalie o le circostanze che possono influire sull'assistenza, considerando i feedback dell'assistito.	Abilità	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	2	2	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	2. Utilizzare strumenti comunicativi e informativi all'interno del contesto in cui svolge la propria attività anche per assicurare la continuità delle cure.	Abilità	Organizzazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali	A	6	3	0	3
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	3. Collaborare alla definizione dei piani di lavoro per quanto di competenza.	Abilità	Organizzazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali	A	5	3	0	2
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	4. Collaborare ai processi di valutazione della qualità del servizio, per quanto di propria competenza, proponendo azioni di miglioramento relative al proprio ambito di attività.*	Abilità	Organizzazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali	A	6	3	0	3
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	5. Contribuire alla formazione di personale in tirocinio e all'inserimento dei neoassunti, per quanto di competenza.*	Abilità	Organizzazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali	A	3	1	0	2
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	6. Utilizzare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali, interagendo con gli altri operatori riconoscendo il proprio e altrui ruolo.	Abilità	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	2	2	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	7. Supportare l'assistito nell'utilizzo di strumenti di teleassistenza, telemonitoraggio, teleconsulto e teleriabilitazione, secondo procedure organizzative definite.	Abilità	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	2	2	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	8. Utilizzare strumenti digitali di base per la gestione documentale e la comunicazione nei servizi socio-sanitari (creazione e gestione file e cartelle assistite secondo procedure, utilizzo della posta elettronica istituzionale, strumenti di videoconferenza, sistemi informatizzati aziendali quali CUP e piattaforme di gestione prenotazioni), nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.	Abilità	Informatica applicata	A	2	2	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	1. Diritto costituzionale alla salute.	Conoscenze	Legislazione nazionale e regionale di interesse socio-sanitario, sanitario e sociale	A	4	3	0	1
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	2. Principali riferimenti legislativi sul sistema sanitario nazionale/regionale/provinciale.	Conoscenze	Legislazione nazionale e regionale di interesse socio-sanitario, sanitario e sociale	A	5	3	0	2
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	3. Profilo e metodi di lavoro in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale.	Conoscenze	Diritto del lavoro	A	20	10	0	10

Allegato B - Tabella di Corrispondenza Unità di Competenza - Aree disciplinari - Operatore Socio - Sanitario

Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	4. Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e con il privato. Diritti e doveri del dipendente.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi al diritto del lavoro	0	8	8	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	5. Responsabilità civile/penale/disciplinare.	Conoscenze	Conoscere gli aspetti generali connessi al diritto del lavoro	0	8	8	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	6. Il lavoro in autonomia, in collaborazione con supervisione.	Conoscenze	Conoscere il profilo dell'operatore socio-sanitario	0	8	8	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	7. Ambito di competenza dei professionisti che compongono le equipe nei diversi contesti.	Conoscenze	Conoscere i profili dei professionisti sanitari e dell'area socio-sanitaria	0	6	6	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	8. Trasmissione di informazioni e strumenti operativi, strumenti informatici.	Conoscenze	Informatica applicata	A	7	2	5	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	9. Il progetto assistenziale individualizzato (PAI).	Conoscenze	Conoscere i profili dei professionisti sanitari e dell'area socio-sanitaria	0	11	11	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	10. La comunicazione e la relazione professionale. Le dinamiche dei gruppi. Stili comunicativi e integrazione nei gruppi. I conflitti nell'ambiente di lavoro.	Conoscenze	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe	C	4	4	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	11. Sistemi informatizzati di comunicazione nei servizi socio-sanitari.	Conoscenze	Informatica applicata	A	7	2	5	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	12. Principi di gestione del rischio clinico, sicurezza delle cure e segnalazione degli eventi avversi secondo procedure aziendali.	Conoscenze	Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe.	C	2	2	0	0
Unità di Competenza 4 Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori	13. Elementi di alfabetizzazione digitale applicata ai servizi socio-sanitari: gestione file e cartelle digitali, utilizzo della posta elettronica e delle piattaforme collaborative, principi di funzionamento dei sistemi informativi aziendali (CUP, gestione prenotazioni e liste di attesa), sicurezza informatica di base e protezione dei dati personali.	Conoscenze	Informatica applicata	A	2	2	0	0
					1000	450	100	450

AREE	Area	Teoria	Laboratorio	Tirocinio	Docente teoria (Titolo di studio)	Docente laboratorio
Aree competenze di base - 200 ore di teoria	Area O					
Conoscere i bisogni di base delle persone assistite		26	0	0	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.	
Conoscere le caratteristiche della relazione interumana e le principali problematiche		18	0	0	<u>Laurea in discipline psico-socio-culturali</u> : es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia.	
Conoscere l'insieme dell'offerta dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali e l'ambiente scolastico		25	0	0	<u>Laurea in discipline psico-socio-culturali</u> : es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia. e <u>laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.	
Conoscere il profilo dell'operatore socio-sanitario		8	0	0	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.	
Conoscere i profili dei professionisti sanitari e dell'area socio-sanitaria		23	0	0	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.	
Conoscere i principi fondamentali dell'etica		15	0	0	<u>Laurea in discipline psico-socio-culturali</u> : es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia. o <u>laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.	
Conoscere gli aspetti generali connessi alla salute e sicurezza sul lavoro		36	0	0	<u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> : es. Ingegneria, Economia, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Giuridiche.	
Conoscere gli aspetti generali connessi al diritto del lavoro		24	0	0	<u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> : es. Ingegneria, Economia, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Giuridiche.	
Conoscere gli aspetti di base dell'igiene e della salubrità degli ambienti		25	0	0	<u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> : es. Ingegneria, Economia, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Giuridiche, <u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.	
Totale Area		200				

Aree disciplinari - 800 ore (aula/lab/tirocinio)						
Area socio-culturale, legislativa e istituzionale	Area A					
Legislazione nazionale e regionale di interesse socio-sanitario, sanitario e sociale		12	0	10	<u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> : es. Ingegneria, Economia, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Giuridiche.	
Aspetti di etica, bioetica e deontologia professionale		12	0	10	<u>Laurea in discipline psico-socio-culturali</u> : es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia o <u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia o <u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> : es. Ingegneria, Economia, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Giuridiche.	
Diritto del lavoro		10	0	10	<u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> : es. Ingegneria, Economia, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Giuridiche.	
Organizzazione dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali		10	0	10	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia, <u>Laurea in discipline psico-socio-culturali</u> : es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia.	
Salute, malattia e disabilità		22	0	10	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.	
Salute e sicurezza sul lavoro		14	10	10	<u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> : es. Ingegneria, Economia, Architettura, Giurisprudenza, Scienze Giuridiche.	eventuale OSS
Lingua inglese		12	10	0		eventuale OSS
Informatica applicata		8	10	0		eventuale OSS
Totale area		100				

Area tecnico-operativa	Area B				
Misure di igiene e di prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza		14	18	20	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia. eventuale OSS
Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona		16	15	90	<u>Laurea in discipline psico-socio-culturali</u> : es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia.a e <u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia. eventuale OSS
Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale		34	17	100	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia. eventuale OSS
Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita		22	20	100	<u>Laurea in discipline psico-socio-culturali</u> . <u>Laurea in discipline sanitarie</u> . <u>Laurea in discipline tecnico-giuridiche</u> . eventuale OSS
Primo soccorso		14	0	80	<u>Laurea in discipline sanitarie</u> : es. Medicina e Chirurgia, scienze Infermieristiche, fisioterapia.
Totale area		100			

Area relazionale	Area C				
Elementi di psicologia		20	0	/	Laurea in discipline psico-socio-culturali: es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia.
Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe		30	0	/	Laurea in discipline psico-socio-culturali: es. psicologia, sociologia, scienze del servizio sociale, scienze dell'educazione, scienze della formazione, scienze della comunicazione, pedagogia, lettere e filosofia.
Totale area		50			
TOTALE PERCORSO		450	100	450	
<p>NOTA:</p> <p>Attività di laboratorio/esercitazioni (100 ore) previste solo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lingua Inglese (A); - Informatica applicata (A); - Principi e metodi assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona (B); - Approcci assistenziali e metodi nei contesti sanitario, socio-sanitario e sociale (B); - Attività e procedure assistenziali alla persona in particolari situazioni di salute, malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita (B). 					<p>I requisiti minimi che i docenti devono possedere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -coerenza tra competenze disciplinari relative alla materia di insegnamento e il CV; -PER TUTTI GLI INSEGNAMENTI, <u>eccetto informatica</u> laurea triennale o titolo equipollente o riconosciuto equivalente pertinente ai contenuti dell'insegnamento; -aver svolto attività professionale in ambito sanitario, socio-sanitario, sociale o formativo, per almeno 3 anni negli ultimi 5 rispetto all'anno scolastico di riferimento. <p>Agli OSS, con comprovata esperienza lavorativa o con precedenti esperienze formative nei corsi di qualifica a integrazione dell'attività del docente incaricato, possono essere affidati parti di insegnamento a contenuto tecnico-pratico ed esercitazioni/laboratori.</p>



Allegato D

LABORATORIO SPECIALISTICO

ATTREZZATURE OBBLIGATORIE, SUPPLEMENTARI E/O DI CONSUMO - COMPLEMENTARI per lo svolgimento dei percorsi relativi al profilo di: “Operatore Socio - Sanitario (O.S.S.) - Accordo Rep. atti n. 175 /CSR del 3 ottobre 2024”

Per lo svolgimento delle attività, nonché, per la prova d’esame è necessario il possesso di adeguate attrezzature e prodotti socio-sanitari come di seguito elencati.

ATTREZZATURE

- 1 letto di degenza + comodino
- carrelli a due ripiani in acciaio
- sedia a rotelle
- sfigmomanometri
- fonendoscopi
- pallone di Hambu
- mascherina Hambu
- manichino
- armadio medicheria
- banner educativo scheletro e muscoli
- padella
- traverse monouso
- pannoloni
- attrezzi per punture

ATTREZZATURE SUPPLEMENTARI E/O DI CONSUMO - COMPLEMENTARI

- contenitori rifiuti speciali
- contenitore taglienti
- contenitore liquidi biologici
- contenitore per trasposto liquidi
- storte e ciabatta
- dispositivi di protezione individuale: camici, occhiali, visiera, mascherina facciale filtrante,



mascherina chirurgica, guanti monouso, camice monouso, cappellino e copriscarpe;

- materiali per raccolta sangue, urine, feci ed espettorato
- contenitore per raccolta diuresi
- catetere vescicale
- sonda rettale
- sacche per raccolta urine
- sondino per nutrizione enterale (vari preparati nutritivi)
- sacche per alimentazione enterale (vari preparati nutritivi)
- pompa per alimentazione enterale
- siringhe da 5, 10, 20
- siringhe da 60 cc a cono
- siringa e cono catetere
- abbassalingua
- arcelle a fagiolo
- catino e bicchieri monouso
- pannoloni
- manopole monouso
- cotone idrofilo
- n°2 bricchi per igiene intima
- sacche per colostomia e urostomia
- garze 10x10, 20x20, 40x40 non sterili e sterili
- bende da 10 cm e 20 cm
- pinza anatomica
- forbici
- cerotti
- medicazioni preconfezionate da 10x10 e 20x20
- rasoio per tricotomia
- saponi detergenti per il corpo, per l'igiene intima, collutorio e dentifricio
- disinfettanti per cute integra e cute lesa
- disinfettanti per strumentario
- creme emollienti per il corpo
- asciugacapelli e cuffia monouso presaponata per lavaggio a umido senza risciacquo
- materiale per manicure e pedicure
- pietra pomice
- termometro clinico
- bombola O2
- occhiali e maschera per O2
- sacca per enteroclisma
- enteroclisma preconfezionato da 250 ml
- lacci emostatici



- pannoloni (varie misure)
- teli per campi sterili
- inalatore per aerosolterapia
- apparecchi per rilevazione glicemia
- provette emergenze
- provette varie
- contenitore trasporto prelievi ematici
- matracci dimostrativi emocoltura
- contenitori sterili per urine
- soluzioni fisiologiche da 500 cc, 250 cc, 100 cc
- soluzioni glucosate da 500 cc, 250 cc, 100 cc
- aghi cannula varie misure
- aghi Vacutainer
- telini sterili tessuto\ non tessuto
- camici tessuto\ non tessuto per lavaggio paziente
- divisorio sala degenze
- pipette per analisi di laboratorio
- sveglietta per ves
- fasce elastiche